SEGNALACI IL TUO EVENTO!
eventizapping@gmail.com
LO PUBBLICHEREMO SU
ZAPPING annunci & eventi

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00
POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017
SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 16
LUNEDÌ 14 MAGGIO 2018

SEGNALACI IL TUO EVENTO!
eventizapping@gmail.com
LO PUBBLICHEREMO SU
ZAPPING annunci & eventi

PRIMA CATEGORIA

VERDETTO RIMANDATO

Doccia fredda Hsl Derthona: solo un punto con l'Ovadese
I leoncelli hanno ancora una chance per la Promozione
Domenica sarà spareggio contro la BonBonLu

Pubblico delle grandi occasioni a Tortona per l'ultima gara di campionato

A pag. 8

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, nel rispetto delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

BASKET LEGADUE

Tortona, fine dei giochi: nei playoff fatale gara 4 Udine vince all'overtime

A pag.23

PROMOZIONE

L'Acqui festeggia a Valenza: tre punti che valgono i playoff

L'esultanza dell'Acqui per il gol del 2-1 con la Vale Mado

A pag.6

SECONDA CATEGORIA

Lo Stay o'Party vola in Prima Il Monferrato perde lo spareggio

La festa dello Stay o'Party

A pag.10

JUNIORES PROVINCIALE

L'Europa si affida a El Alouani Contro i leoncelli la 18ª vittoria

Uno scatto di Europa-Hsl Derthona

A pag.14

G3 ITALIA HOLDING Srl
DA 20 ANNI SIAMO LEADER NEL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE PER IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
- PER AZIENDE E PRIVATI -
SCOPRI QUANTO PUOI RISPARMIARE
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
NOLEGGIO A BREVE TERMINE
CONVENZIONI FLOTTE
PIATTAFORME VEICOLI USATI
GESTIONALE GAIA
ALTRI SERVIZI
unionpubbli per G3 ITALIA HOLDING Srl
Per informazioni e per il tuo preventivo: 0131.221988 - info@unionpubbli3.it

Approfondimento

MOTORI • La storica kermesse motoristica, in programma dal 25 al 27 maggio, parte da Alessandria

Pronti al Circuito Bordino

28ª edizione dell'evento in ricordo dello storico portacolori del team Bugatti, annegato nel Tanaro nel '28

Alessandria
Luca Piana

Il Diavolo Rosso torna ad "infiammare" le strade dell'alessandrino. Motori accesi per il Circuito Bordino, la storica kermesse patrocinata dall'ASI (Automotoclub Storico Italiano) per celebrare la figura del pilota piemontese, scomparso il 15 aprile del 1928. La 28ª edizione de «Le veterane sulle strade del vino» andrà in scena a partire da venerdì 25, con la punzonatura in piazzetta della Lega, fino a domenica 27 maggio, a distanza di novant'anni dal drammatico incidente che costò la vita al 41enne portacolori del team Bugatti. Bordino morì annegato nel Tanaro in seguito ad un grave incidente stradale avvenuto durante una sessione di test con la vettura da gara. L'attraversamento improvviso di un cane, che andò ad incastrarsi tra le barre dello sterzo rese ingovernabile l'auto. Un epilogo drammatico, seguito pochi giorni dopo (anche) dal decesso del suo copilota, Giovanni Lasagne, vittima di una grave frattura al cranio. Gli organizzatori dell'associazione veteran car club intitolata al driver torinese, vincitore del Gran Premio d'Italia nel 1922, ha tracciato un percorso affascinante nel cuore del Monferrato, attraverso castelli, abbazie, antichi borghi arroccati sulle meravigliose colline riconosciute come Patrimonio dell'Unesco. L'evento, che prenderà il via venerdì pomeriggio (alle ore 18.00) da Alessandria, toccherà tra gli altri i paesi di Montemagno, Montechiaro, Vezzolano, Cocconato, Montiglio, Moncalvo, Ottiglio. Luoghi unici nel loro genere che offriranno agli equipaggi emozioni, cultura, spettacolo e divertimento, elementi difficili da trovare altrove.
Detto del ritrovo in piazzetta della Lega, a partire dalle ore 15.00, gli equipaggi inizieranno l'incolonnamento nel tardo pomeriggio, fino al semaforo verde per la prima vettura.
La cena si svolgerà a Masio, presso il Castello di Redabue, mentre in serata è prevista la partenza verso Spinetta Marengo, per il pernottamento notturno nelle stanze dell'Hotel Diamante. Da lì la carovana ripartirà alla volta dell'Abbazia di Vezzolano, gioiello d'arte italiana "incastonato" tra le verdi colline del Basso Piemonte. Cocconato d'Asti, sede del pranzo conviviale, ospiterà i partecipanti che avranno modo di osservare da vicino i costumi medievali utilizzati per il Palio degli Asini, che ogni anno si tiene nel mese di settembre, e vedere questo ridente paese anche rinomato per i suoi prodotti tipici: la robiola, il prosciutto crudo, i vini come il Barbera, il Barbera d'Asti e il Freisa. In serata le vetture torneranno a sfilare lungo le vie di Bosco Marengo, per la cena presso il complesso monumentale di Santa Croce Domenica ed il seguente ritorno al "Diamante". Domenica, per celebrare gli ottocentocinquanta anni della fondazione di Alessandria, una speciale rievocazione del Grand Prix Bordino trasformerà il cuore della città in un vero e proprio circuito chiuso al traffico con balle di paglia e tribune per gli spettatori.
Un'occasione unica, per compiere un salto negli anni gloriosi di questa città, che posero una pietra miliare nello sport automobilistico di tutta Europa. L'evento si svolgerà in piazza Garibaldi a partire dalle ore 8.30, mentre le premiazioni (alle 13.00) si svolgeranno ancora a Spinetta Marengo.

SCACCHI • I termali danno l'addio alla massima serie degli Scacchi, la Master, dopo 4 anni

La Collino Group di Acqui retrocede in A1

Dopo quattro anni nei "Master", la massima serie degli scacchi l'AcquiScacchi "Collino Group" deve ingoiare l'amaro calice e retrocede in serie A1.
Nel Master 2018, disputatosi a Gallipoli tra le migliori 18 squadre italiane, gli acquesi si piazzano solo al 15° posto in compagnia di Palermo e non riescono dunque a raggiungere l'agognata salvezza. Il "Collino Group" ha ottenuto, nei sette turni di gioco, una sola vittoria, con Fermo (2,5 a 1,5), tre pareggi per 2 a 2 con Legnano, Modena e Ceriano Laghetto e purtroppo tre sconfitte con Arzano ed Asolo per 3 a 1 e con i pluricampioni italiani di Padova per 3,5 a 0,5.
Per la cronaca si conferma Campione d'Italia Padova mentre si qualificano al Campionato europeo oltre agli scacchisti patavini, anche Chieti e Napoli. Retrocedono in A1: Legnano, Fermo, Palermo, Acqui "Collino Group", Arzano ed Asolo.
Il commento del presidente dell'AcquiScacchi Giancarlo Badano, non riesce a nascondere una punta di amarezza: "Abbiamo fatto tutto il possibile ma, con ben sei retrocessioni, restare nel Master era veramente difficile. Desidero comunque ringraziare i miei giocatori per l'impegno profuso. Con questa retrocessione credo si possa considerare chiuso un ciclo di 7 anni, che ci ha portato tre promozioni consecutive e quindi ben quattro anni di presenza nel "Master", categoria che nel 2011 neanche potevamo immaginare di disputare. Il prossimo anno tenteremo di ritornare subito in massima serie". Ora l'attenzione di tutti gli appassionati acquesi della scacchiera si sposta sui ragazzi dell'Istituto "Rita Levi Montalcini", che nella fase finale dei giochi studenteschi, che è in corso di svoglimento a Montesilvano, sono impegnati con la squadra Juniores (campione piemontese in carica) e la squadra femminile (seconda in regione). Il professor Corrado Campisi, che si è adoperato per organizzare la trasferta della squadra, si è detto ottimista e fiducioso in una grande prestazione.

FOTONOTIZIA

"Dalle prove speciali della serie iridata alle strade dell'astigiano. lessandro Re e Fulvio Florean, protagonisti dell'International Rally Cup, saranno tra i protagonisti del XXVI edizione del Rally Valli Vesimesi, in programma sabato e domenica prossima. Il giovane comasco, ex protagonista del Mondiale Junior, tornerà al volante della Skoda Fabia R5 griffata HK Racing per una gara-test in vista del Rally del Taro. L'equipaggio sfiderà i numerosi equipaggi locali attesi a Vesime (le iscrizioni chiudono domani) lungo le otto prove speciali previste per sabato 20 (due passaggi sulla "Creviolo") e domenica 21 maggio (tre ripetizioni della Roccaverano e San Giorgio Scampi)"

ARTI MARZIALI • 200 atleti per la competizione organizzata dalla Ksa ; incetta di medaglie per la società novese

Trionfo del Tempio del Karate al Memorial Dossena

Stupenda affermazione, degli atleti del Tempio Del Karate dei maestri Borsoi-Vecchi-Bellora, domenica scorsa, al sesto 'Memorial Dossena' svoltosi al palazzetto dello sport di Arconate (MI). La competizione sportiva, organizzata dal KSA (Karate Shotokan), ha visto la presenza di duecento atleti in rappresentanza di alcune società sportive, presto partecipanti alla 'massima competizione' ovvero il Campionato Italiano.
La società novese "Tempio del Karate", ospite d'onore anche fuori casa, ha raggiunto la destinazione di prima mattina con una trentina fra le migliori teste di serie del dojo. Gli atleti arrivati al palazzetto dello sport hanno da subito fatto incetta di medaglie nel kata dove si sono espresse grandi potenzialità; questi i risultati: oro per Serena Piana cintura arancio, Lorenzo Nasca cint. blu, Sofia Noè cint. verde, Martino bellone cint. arancio, Francesco Borriello cint.marrone; chiude il cerchio la stupenda affermazione, in una pool molto competitiva con una splendida prestazione, di Chiara Chiappuzzo cint. nera. Argento per Matilda Binasco cint. gialla, Maddalena Pizzo cint. verde, Ariele Bergaglio cint. arancio, Luca Benvenuto cint. gialla, Anna Caroli cint. marrone. Bronzo per Simone Armetta cint. gialla, Greta Cornelli cint.verde, Martin Semino cint. arancio, Giulia Stefani cint. arancio, Melissa Mangione cint. marrone. Niente da fare per Gaetano Rossi, Roberto Guidi e Gianni Mastrangelo che sfiorano il podio pur dimostrando un'elevata capacità tecnica. I maestri Gimmo e Manuele Borsoi, Giuseppe Vecchi, Nando Bellora e Luca Patelli, si complimentano per i risultati ottenuti dalla delegazione del Tempio, presso la cui sede novese fervono grandi preparativi per l'imminente Campionato Italiano.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO

PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER

via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

Approfondimento

MTB • A Lugagnano terreno quasi impraticabile, tanti i tratti affrontati a piedi in stile ciclocross

Gara minata dalla pioggia

Il biker novese Filippo Musso, nonostante la pista, riesce a chiudere con un ottimo ottavo posto

Novi Ligure (Al)
Fabrizio Merlo

Un grande appuntamento è stato l'importante tappa del campionato italiano MTB giovanile per squadre in quel di Lugagnano, in Val D'Arda a pochi passi da Piacenza. Circuito di primaria importanza nazionale sul quale negli scorsi anni si sono svolte diverse gare titolate e come di consueto la società organizzatrice aveva organizzato tutto al meglio in attesa di moltissimi biker provenienti da tutta Italia. Ma il maltempo è arrivato impietoso e ha messo a dura prova prima la macchina organizzatrice e poi i biker scesi in pista. Sabato pomeriggio infatti si è riversata sul circuito una quantità di pioggia incredibile che ha costretto gli organizzatori ad effettuare tagli e modifiche per poter garantire la fattibilità dell'evento. Una bomba d'acqua in pochi minuti ha cambiato repentinamente l'aspetto del percorso. I primi a schierarsi al via domenica mattina, gli esordienti, si sono trovati ad affrontare un percorso al limite della praticabilità. I saliscendi erbosi della Val D'Arda sono diventati un calvario per biker, costretti a percorrere diversi tratti a piedi in stile ciclocross, e per i mezzi meccanici, molte infatti le rotture a causa della morsa di fango che imprigionava le biciclette. Partenza su asfalto e poi via sui saliscendi di Lugagnano si allunga il lungo seprpentone degli esordienti che lottano a denti stretti più contro il trerreno che contro gli avversari. Tra i biker impegnati anche Filippo Musso, il biker novese purtroppo con un posto in griglia in quinta fila non si perde d'animo e si getta in mezzo al fango senza nessun timore. Al primo passaggio il biker novese transita in quattordicesima posizione ma dimostra una buona dimestichezza di guida nonostante le avverse condizioni del terreno più simile ad una pista da sci che un tracciato da MTB. Buona anche la "gamba" e in salita recupera posizioni fino ad entrare nella top ten chiudendo con un ottimo ottavo posto. Presente un'altro esponente della scuola novese, Enrico Calcagno, della categoria Junior che è sceso in pista nel primo pomeriggio. Il sole che riscaldava il tracciato ha fatto si che il fango incomiciasse ad asciugare ma in tal modo il terreno si è trasformato in una morsa collosa. In queste condizioni moltissime le rotture meccaniche che hanno costretto diversi biker al ritiro. Anche Enrico partenza indietro nella griglia e quindi gara in rimonta. Rimonta che si è rivelata molto difficile da poter effettuare per le enormi asperità date dal tracciato con ancora diversi punti da percorrere a piedi. Calcagno riesce comunque a portare a termine la prova tagliando il traguardo in trentesima posizione stremato con le forze ridotte al lumicino. Una prova di carattere per i ragazzi novesi che non si sono tirati indietro e sono scesi in pista con la solita grinta che li contraddistingue.

MOTORI • Esordio col freno a mano per il tortonese nella prova inaugurale della World Endurance

Pier Guidi è nono nella cinque Ore di Spa

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Il miracolo auspicato da Alessandro Pier Guidi al termine delle qualifiche non si è verificato. Esordio con il freno a mano tirato per il tortonese che, in coppia con James Calado, non è riuscito ad andare oltre la nona posizione finale nella prova inaugurale del World Endurance Championship. L'equipaggio campione del mondo in carica è tornato al volante della Ferrari 488 GTE in occasione della 6 Ore di Spa-Francorchamps, primo appuntamento della Super Season (2018-2019) del WEC. Una serie profondamente rinnovata dalla FIA che, al di là della profonda crisi delle ultime stagioni, potrà contare – in quasi tutti gli eventi – anche sulla presenza di Fernando Alonso, pilota della McLaren in Formula Uno nonché vincitore dell'assoluta (insieme a Nakajima-Buemi) della gara belga al volante di una Toyota TS050 Hybrid. In generale è stata una corsa difficile e frustrante per le vetture della Casa di Maranello, che hanno dovuto inseguire gli avversari fin dalle qualifiche e in gara hanno dovuto preoccuparsi quasi esclusivamente di difendersi, non essendo in condizione di poter attaccare a causa della configurazione del BoP decisa per la 488 GTE. Nel finale le difficoltà della Porsche numero 91 hanno permesso a Bird e Rigon di strappare un meritato podio. Nella classe GTE-Pro, Pier Guidi è riuscito a mantenere la posizione di partenza fino ad avvicinarsi a poco a poco alla BMW di Antonio Felix Da Costa. Ma se da un lato il sorpasso ha promosso l'equipaggio in quarta posizione, dall'altro il driver alessandrino ha dovuto fare i conti con il degrado delle gomme, sopraggiunto dopo circa 40 minuti. La gara è stata poi neutralizzata per l'incidente che a Eau Rouge ha visto protagonista la Ford numero 67. Al restart le due Porsche sono tornate ad avvantaggiarsi, mentre Pier Guidi è riuscito a mantenere la quarta piazza, fino all'incidente in pitlane con la vettura del Team Project 1, che ha compromesso irrimediabilmente la gara della Ferrari numero 51. La vettura è giunta al traguardo in nona posizione, con diversi giri di ritardo per le riparazioni.

TENNIS IN CARROZZINA • Un altro successo per l'atleta termale

Fasano sul podio nel doppio

Cantù (Co)
Claudio Moretti

Ancora un bel risultato, per l'atleta acquese Mauro Fasano, in gara con i colori di Sport Happening al torneo internazionale ITF "Città di Cantù" di wheelchair tennis.
Fasano, da tempo ai vertici nazionali di questo sport, ha preso parte all'evento sia nella sezione del singolo che nel tabellone del doppio, e proprio in quest'ultima specialità sono arrivati i risultati più lusinghieri. In coppia con Alberto Saja, portacolori della società sportiva "Active Sport" di Brescia, Fasano ha superato senza problemi i turni preliminari, arredendosi solo in semifinale, ma riuscendo poi a classificarsi al terzo posto, battendo nella finalina una coppia di atleti provenienti dalla Turchia con un netto 6/0, 6/1.
Fasano, come detto, era in gara anche in singolo, ma dopo aver superato molto bene il primo turno, regolando anche in questo caso un atleta turco con un rotondo 6/0, 6/3, si è poi dovuto arrendere ai quarti di finale, non senza un pizzico di sfortuna.
Ottima comunque la prova complessiva del portacolori acquese, in una competizione che vedeva al via numerosi atleti di livello nazionale e internazionale. Fasano, al termine dell'evento, si è detto soddisfatto della sua esperienza e ha voluto rivolgere un ringraziamento particolare alla Lab 3.11, ditta costruttrice di carrozzine da tennis, per avergli messo a disposizione
un mezzo meccanico di avanguardia con cui ha potuto affrontare al meglio la competizione.

PALLAVOLO • La Cavallero Serramenti sfiora la vittoria e conquista di diritto il pass alle fasi finali nazionali

Acqui sugli scudi nella finale regionale Under 13

Ancora una volta, pallavolo acquese sugli scudi, nelle finali regionali giovanili. Stavolta si parla della categoria Under 13, dove erano in gara addirittura due squadre della Pallavolo La Bollente, la Cavallero Serramenti e la Agnoli impianti, che aveva raggiunto l'ultimo atto pur giocando sotto leva.
La Cavallero Serramenti ha sfiorato la vittoria finale, giungendo seconda e conquistando il diritto di partecipare alle finali nazionali.
Dopo un'intera giornata di partite, solo il Parella di Torino, che in semifinale aveva sconfitto il Cuneo, grande favorito, è riuscita a piegare gli acquesi.
Ma andiamo con ordine: in semifinale, Acqui fa fuori, con un netto 2-0 (parziali 15/8 e 15/10 la PVL Ciriè, e accede così alla finalissima, dove trova appunto il Parella, reduce dal successo 2-1 contro Cuneo.
Partita tirata: infatti, dopo aver perso abbastanza nettamente il primo set (5/15), i ragazzi di coach Dogliero rialzano la testa andando a vincere di misura il secondo parziale (15/13) e tengono botta nel terzo prima di cedere 15/10. Soddisfatta, comunque, la società termale, unica ad avere portato nelle fasi finali due rappresentative. L'Agnoli Impianti, fra l'altro, ha mancato l'accesso al girone finale per i primi posti solo per differenza punti. Adesso qualche giorno di riposo e poi il sestetto della Cavallero Serramenti (Bragagnolo, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Marchelli, Trombin) riprenderà gli allenamenti specifici, per arrivare al meglio alla Finale Nazionale in programma dal 25 al 27 maggio a Cosenza, dove saranno presenti 28 squadre

Serie C

PLAYOFF • E' cominciata la preparazione dell'Alessandria per la post season che incoronerà una sola regina

I grigi credono nel sogno B

In via di recupero Cazzola e Gazzi che però non saranno pronti già per la partita d'esordio

Alessandria
Marco Gotta

Spettatrice interessata dei primi due turni di playoff, l'Alessandria sta preparandosi all'ingresso in grande stile negli ottavi di finale il 20 maggio e nel frattempo cerca di recuperare al meglio i suoi infortunati. Dal campo del centro Michelin di Spinetta Marengo, però, arrivano segnali positivi: il capitano Riccardo Cazzola è rientrato in gruppo e anche se dovrà saltare le prime due gare potrebbe dare un contributo partendo dalla panchina nei quarti; identica sorte per Gazzi che per il momento sta riassorbendo il fastidio muscolare e che non sforza in allenamento: il rischio di una ricaduta ha convinto i medici dell'Alessandria a non accelerare i tempi preferendo averlo con certezza al ritorno del 23 fra le mura amiche del "Moccagatta" che non azzardarlo nella gara di andata. Stanno affrontando anche i rispettivi percorsi di guarigione anche Russini – più lungo, ovviamente – e Vannucchi che incomincia a tuffarsi ed a respingere palloni con la mano che si era infortunato a Piacenza. Marcolini non spreme i suoi ragazzi ed anzi cancella l'amichevole con una squadra della zona preferendo una sfida in famiglia a ritmo più basso e attenderà martedì per ricominciare con gli allenamenti della settimana tipo: l'avversario della gara del 20 intanto non sarà noto fino a mercoledì sera e di conseguenza è inutile stilare tabelle e programmi per quanto si spera che non sia una trasferta troppo lunga. Dal primo turno di playoff arrivano poche sorprese: passano tutte le teste di serie nel girone A con la Viterbese che supera 2-1 il Pontedera, il Piacenza che in rimonta batte 4-2 il Giana Erminio e la Carrarese che nel derby toscano con la Pistoiese cala la "manita"; nel girone B e nel girone C invece una sorpresa a testa: il Bassano Virtus espugna il campo del Renate 2-0 e la Virtus Francavilla quello del Monopoli di misura mentre si sbarazzano delle rispettive avversarie Casertana (2-1 sul Rende), Cosenza (2-1 alla Sicula Leonzio), Feralpisalò (3-1 al Pordenone) e l'Albinoleffe che nonostante il 2-2 interno con il Mestre passa per la migliore posizione di classifica. Gli accoppiamenti del secondo turno in programma come già detto il 15 maggio prevedono ora Monza-Piacenza, Viterbese Castrense-Carrarese, Reggiana-Bassano, Albinoleffe-Feralpisalò, Juve Stabia-Virtus Francavilla e Cosenza-Casertana. Il 19 andranno in scena anche le gare di andata dei playout salvezza con il Cuneo impegnato a Gavorrano, mentre il giorno seguente sarà l'esordio dei grigi in trasferta: l'essere testa di serie farà sì che l'Alessandria eviti l'accoppiamento con Pisa, Sambenedettese, Trapani e la migliore classificata delle sei vincenti gli scontri sopra elencati con il vantaggio del passaggio del turno in caso di parità di risultati, mentre dal turno successivo dove entreranno anche Robur Siena, Sudtirol e Catania il sorteggio potrebbe già vedere i grigi dalla parte "debole" del tabellone perché conterà essere la migliore piazzata fra le qualificate per avere ancora il vantaggio delle teste di serie.

Foto Alessandria Calcio

unionpubbli 3 società cooperativa

ZAPPING annunci & eventi

UN MESE DI COMUNICAZIONE SOLO PER TE!

VOLANTINI 1000 pezzi - formato A5
+ DISTRIBUZIONE con hostess
+ ZAPPING n° 2 uscite

E... 500 biglietti da visita te li REGALIAMO NOI!

con 1/4 PAGINA € 345,00 | con 1/2 PAGINA € 495,00

INFO: 0131.221988 info@unionpubbli3.it

PLAYOUT • Il 20 maggio il Casale sfiderà la Varesina in gara secca per conservare la categoria

90' per rimanere in Serie D

Il tecnico Melchiori: «Dobbiamo trovare la giusta cattiveria, non possiamo scendere in Eccellenza»

Casale (Al)
Nicolò Foto

L'8 giugno dell'ormai lontano 1983, usciva nelle sale cinematografiche americane "Una Poltrona per Due", un film divenuto un cult natalizio, nonostante la distribuzione sia partita alla fine della primavera.
Trentacinque anni dopo, il 20 maggio, toccherà a Casale e Varesina sfidarsi per mantenere un'ambita piazza nella categoria più nobile del dilettantismo, in uno spareggio che vale una stagione e forse qualcosa di più. La vita però non è un film, men che meno il calcio, per cui soltanto una delle due compagini potrà effettivamente avvalersi di quella ricchezza metaforica che solo una consacrazione in Serie D può consegnare. La stagione nerostellata è stata senza dubbio complicata, è iniziata male, nonostante un budget più alto di quello a disposizione nell'annata precedente, ma non può e non deve finire peggio.
Ed ora, tutto in novanta, o forse centoventi minuti: il futuro del Casale si deciderà sul prato amico del "Natale Palli", teatro di mille battaglie per Stefano Melchiori, consapevole dell'importanza del playout, non il primo in nerostellato, per certi versi neppure il primo da allenatore: "Il mio primo spareggio risale al 2005, in Serie C. Per certi versi – racconta la bandiera – quella squadra ricorda quella di oggi. Era un Casale con giocatori importanti, che non si aspettavano di sudarsi la permanenza in categoria in un playout. Lo stesso vale per la formazione odierna, che meriterebbe più di questa posizione di classifica, per individualità a disposizione. Tornando a quei giorni, Iacolino andò via alla penultima di campionato, quindi io feci da allenatore-giocatore col Legnano. Per il doppio scontro contro la Biellese arrivò Luperto, cercai di dargli una mano". "Nella prima gara – continua Melchiori – giocammo male, pareggiammo 0-0 in casa e la nostra posizione si complicò. Poi andammo a Biella, in casa loro. Ricordo quella settimana, eravamo carichissimi ed alla fine vincemmo 3-1 in trasferta.
Non potevamo neanche minimamente pensare di andare giù". Ciò che conta, in partite come questa, senza ritorno, è la componente mentale: "Questa squadra fin qui ha dimostrato che manca un po' della cattiveria agonistica per uscire dalle situazioni complicate, ma non possiamo pensare neppure per un istante di scendere di categoria.
Ognuno – prosegue il mister – si sta giocando il proprio futuro, perché una retrocessione sarebbe una macchia indelebile sulla carriera di un giocatore o di un allenatore. Questa settimana abbiamo lavorato sul fisico, nella prossima ci dedicheremo all'aspetto psicologico per prepararci al meglio a quella che di fatto è una finale. La Varesina? E' vero, ci ha sconfitto due volte in stagione, ma non possiamo aver paura, anche perché, alla fine, la classifica dice che siamo arrivati davanti noi. La squadra sta bene, spero di poter recuperare anche Buglio per avere tutti a disposizione". Intanto, la squadra ha sabato pomeriggio un test amichevole contro la Bonbon Lu, formazione top di Prima categoria, sconfitta per 5-1. "Se rifarei le stesse scelte? – conclude Melchiori – Sicuramente le farei migliori, col senno di poi. Ma firmare per questa squadra, sicuramente non lo cambierei. E' un onore per me accomodarmi su questa panchina, sono casalese e a questi colori mi lega un amore viscerale".
Una partita da vincere. Una poltrona da mantenere. Senza altro da aggiungere.

Alcuni scatti di Casale-Borgosesia (foto Casale)

PROMOZIONE • La rimonta di Valenza vale oro: superati gli orafi in classifica, ora saranno playoff con la Cbs

Per l'Acqui il derby più bello

Un colpo di coda per i termali che adesso possono sperare nella post season per andare in Eccellenza

VALE MADO 1
ACQUI 2

MARCATORI: pt 8'. D.Rizzo; 23' Mirone; st 33' rig.Manno

VALENZANA MADO (4-3-3): Teti 6; Gramaglia 6, Casalone 6.5, Cimino 6.5, Roluti 6 (40'st Azizi ng); Michelerio 6 (27'st Deleani 5.5), Marinello 6, Beltrame 6 (36'st M.Massa ng); D.Rizzo 7, Savino 6.5, F.Bennardo 6 (16'st Icardi 5.5). A disp.: L.Nese, Lenti, S. Massa. All.: Greco (Scalzi squalificato)

ACQUI (4-3-1-2): Rovera 6.5; Piccione 5 (44'pt Bernardi 6.5), Manno 7.5, Morabito 6.5, Mirone 7 (47'st Perelli ng); Rondinelli 6.5, Lovisolo 6 (23'st De Bernardi 6), Cavallotti 6 (32'st Aresca ng); Campazzo 6.5, Massaro 6.5, Motta 6.5. A disp.: Gallo, Acossi, Pizzorno. All.: Art.Merlo

ARBITRO: Cito di Torino 5.5 (Di Fazio di Torino e Giuliano di Nichelino)

NOTE: Giornata ventosissima, con raffiche nel primo tempo a favore della Vale Mado, nel secondo dell'Acqui. Spettatori: 100 scarsi. Ammoniti: nessuno. Angoli: 4-0 per l'Acqui. Recupero: pt 1'; st 5'

Valenza (Al)
Claudio Moretti

Colpo di coda dell'Acqui. I bianchi espugnano (in rimonta) il terreno della Valenzana Mado e accedono ai playoff.

Non da quinti, bensì da quarti classificati, avendo raggiunto i rivali di giornata in classifica, e trovandosi in vantaggio negli scontri diretti (pari ad Acqui, vittoria aValenza). Tre sette giorni quindi, l'undici di Arturo Merlo se la vedrà a Torino con la Cbs, terza, mentre il compito di rendere visita alla Santostefanese ce l'avrà proprio la Vale Mado.

Il prologo di una partita ricca di colpi di scena sono le due formazioni: tutto come previsto nell'Acqui, dove Rondinelli riprende posto nell'undici titolare; tante le assenze, invece, nella Vale Mado, che schiera una formazione inedita, con molti giovani in campo. Comunque, non c'è quasi neppure il tempo di prendere nota dei moduli, che la partita già si sblocca: all'8', su un retropassaggio suicida di Piccione, Davide Rizzo si avventa sul pallone, riesce a vincere il rimpallo con Rovera, in uscita disperata, e in qualche modo, domata la palla che carica d'effetto ballonzola a pochi centimetri dalla porta sguarnita, riesce a insaccare l'1-0. Per l'Acqui si mette male che peggio non si può, anche perchè il ruolino di marcia dei termali in trasferta in questa stagione non induce all'ottimismo. L'Acqui è frastornato: al 10' Francesco Bennardo entra in area da destra e con un fendente sfiora la traversa. In panchina, Merlo si sbraccia e urla, per cercare di riportare ordine, e per fortuna dell'Acqui ci riesce, dopodichè ad aiutarlo arriva anche un episodio favorevole: una punizione dai 20 metri in posizione spostata sulla destra, sulla quale Mirone, sempre fra i migliori, si inventa una traiettoria maliziosa, diretta all'angolino basso alla sinistra di Teti, che si allunga, ma non ci arriva: 1-1, al 23'. Ora la partita galleggia su un precario, ma durevole equilibrio. L'unica azione pericolosa, nella parte restante del primo tempo, avviene al 37', quando Savino al limite dell'area ruba palla (forse con un fallo) a Morabito e serve Rizzo, ma Rovera di piede si oppone. Il primo tempo si chiude con un infortunio, purtroppo grave, a Piccione, che si fa male da solo lungo la linea dell'out e esce in barella: si teme un problema al crociato.

Nell'intervallo, Merlo probabilmente tocca le corde giuste, perchè l'Acqui rientra in campo più convinto e determinato, e sia pure in modo non sempre lucido, alza il baricentro e prende decisamente l'iniziativa. Dopo un colpo di testa di Motta a lato al 3', una grande occasione capita al 17' su un cross da destra di Lovisolo, che in area ballonzola in mezzo a una selva di gambe, con almeno due giocatori termali che mancano l'impatto decisivo per quello che sarebbe stato un gol sicuro. Passano i minuti: la Vale Mado è in difficoltà, e il cuore dell'Acqui viene premiato al 33': su una punizione da trequarti, l'arbitro vede un fallo su Campazzo in area e assegna un rigore che dalla tribuna appare generoso (ma il direttore di gara era vicinissimo all'azione). Sul dischetto, e su una palla che pesa quintali, va Manno, che spiazza il suo vecchio amico Teti e porta avanti i suoi. Seguono quindici minuti convulsi, ma la Vale Mado non ne ha più: l'Acqui agguanta i playoff. All'ultimo respiro.

La gioia dell'Acqui dopo il gol del 2-1

INTERVISTE • Esce a testa alta Greco, in panchina per gli orafi

«Abbiamo fatto tutto il possibile»

Mattia Greco, sostituto di Fabrizio Scalzi, riceve l'abbraccio di Arturo Merlo: "Avete fatto un gran lavoro quest'anno", gli dice il tecnico acquese, e non sono frasi di circostanza.

Il trainer valenzano da parte sua dimostra di accogliere la sconfitta con il dovuto fair play. "Abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare – il suo commento – con tante assenze importanti, molti giovani in campo e contro una squadra motivatissima e guidata da un tecnico capace per il quale nutro sincera ammirazione". Magari c'è un po' di amarezza per un rigore che, fuori dal cancello che separa tribune e spogliatoi, i tifosi valenzani mostrano di non gradire, ma è un'amarezza certamente mitigata dalla consapevolezza di avere comunque agguantato il traguardo dei playoff: ora bisognerà rendere visita alla Santostefanese, ma questa è un'altra storia.

Grande sorriso, invece, sul viso di Arturo Merlo, che al termine di un'annata non priva di momenti travagliati, ha comunque condotto il suo Acqui all'approdo degli spareggi. "Sono contento – esordisce – e lo sono soprattutto per la proprietà, che si merita il meglio. Sono felice di avere, per il secondo anno consecutivo, centrato gli obiettivi che mi erano stati richiesti a inizio stagione: lo scorso anno vincendo il campionato, quest'anno raggiungendo i playoff. Fra l'altro col quarto posto finale, che nel caso noi dovessimo vincere a Torino con la Cbs e la Vale Mado a Santo Stefano, ci permetterebbe di giocare la finale playoff in casa. E poi sono contento per la squadra, dove ci sono tanti giovani di Acqui, che meriterebbero un grande pubblico al seguito, con canti, striscioni e tamburi. Questo pubblico, purtroppo, non c'è, ma ce ne facciamo una ragione".

Ultima chiosa, purtroppo, sull'infortunio a Piccione: "L'ennesimo: abbiamo una situazione fisica molto precaria, purtroppo. Questo dispiace, e magari alla fine peserà, ma non è questo il momento di pensarci: è il momento di giocare tutte le nostre carte".

PROMOZIONE • La squadra di Ammirata, matematicamente retrocessa da tempo, conclude con una sconfitta in casa

L'ultimo saluto del Savoia

La Sanstostefanese non sbaglia e vince per 4-1, ora testa al playoff contro la Vale Mado

SAVOIA 1
SANTOSTEFANESE 4

MARCATORI: pt 19' e 41' Dispenza, st 25' aut.Orsi; 38' El Amraoui; 44' Ghione

SAVOIA (4-1-4-1): Canelli 7 (26' st Negri 6.5); Mundula 5, Caroppo 6.5, Giuliano 6 (32' pt Omran 5.5), Jafri 5; La Piana 5.5; Orsi 5, Di Stefano 5.5, Patti 6, Miglioli 5; El Amraoui 6. All.Ammirata

SANTOSTEFANESE (4-3-1-2): Ciriotti 6; A.Marchisio 6, Ghione 6.5, Chiarlo 6, Balestrieri 6.5; Galuppo 6.5 (9' st Lagrasta 7), Rossi 6, Meda 6; Dispenza 7.5; Gueye 5.5, F.Marchisio 5.5 (17' st Petrov 6). A disp: Favarin, Roveta, Becolli, Merlano. All.Robiglio

ARBITRO: Gjiza di Novara 6

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata soleggiata e ventosa. Ammonito Jafri. Calci d'angolo: 12-0 per la Santostefanese. Recupero: pt 3'; st 0'. Spettatori circa 20.

Litta Parodi (Al)
Nicholas Franceschetti

Tutto facile nell'ultimo match della regular season per la Santostefanese, che cala il poker (4-1) esterno ai danni del fanalino di coda Savoia.
La squadra di Massimo Robiglio si prepara dunque nel miglior modo possibile ai playoff, dove affronterà in casa la Valenzana Mado (quinta) col vantaggio di due risultati su tre per superare il turno e approdare alla fase successiva; sul fronte locale, invece, l'amaro epilogo di una stagione maledetta che riporta inevitabilmente Mundula e soci in Prima Categoria. In avvio i cuneesi si presentano con una formazione fortemente caratterizzata dal turnover: dentro Ciriotti tra i pali, Ghione, Gueye e Federico Marchisio con Favarin, Roveta, Becolli e il superbomber Giulio Merlano in panchina a riposare. Non ha problemi di scelta, al contrario, mister Maurizio Ammirata, con appena 13 disponibili tra cui il secondo portiere Negri e Giuliano a mezzo servizio. Dopo 15' di noia, la prima opportunità capita sulla testa di Gueye che spedisce alto da pochi passi un assist al bacio di Dispenza (17'); il fantasista biancazzurro decide allora di mettersi in proprio e firma il vantaggio due minuti più tardi con un comodo appoggio di sinistro dopo la respinta corta di Canelli. La rete dà il là al monologo ospite, con Canelli costretto agli straordinari su Galuppo e Federico Marchisio nel giro di sessanta secondi prima di capitolare dinanzi al tocco sottomisura del solito Dispenza (41') che devia una punizione tagliata di Balestrieri. Nel frattempo i mandrogni avevano dovuto effettuare l'unica sostituzione di movimento, inserendo il giovanissimo Omran per Giuliano (ko per un sospetto stiramento al collaterale). Ancor peggio la situazione nella ripresa, perché il Savoia si ripresenta sul terreno di gioco in 10 complice l'abbandono di Di Stefano; Robiglio capisce che non è il caso di affondare ulteriormente e opta per l'ingresso di Lagrasta e Petrov togliendo Galuppo e Federico Marchisio. Il numero 13 però è scatenato e fa ammattire Jafri, oltre a costringere Canelli al paratone di piede (60'). Il 3-0 arriva al 70', cross radente di Lagrasta e sfortunato harakiri di Orsi in disperata copertura sul secondo palo; viene fuori qui l'orgoglio dei biancoblu, che accorciano le distanze con il contropiede solitario di El Amraoui che fulmina Ciriotti in diagonale (83'). Nel finale c'è spazio per l'esordio di Negri che manda sul palo un missile dell'imprendibile Lagrasta e per il poker di Ghione (89'), bravo a sfruttare l'indecisione di Jafri e a sigillare la larga – nonché meritata - vittoria cuneese. La Santostefanese chiude il campionato a quota 61 punti, -2 dal Vanchiglia neopromosso in Eccellenza: il miglior viatico per la fase conclusiva, con Merlano che scalda già i motori...

INTERVISTE

Ammirata: «Sbagliato troppo in gare decisive»

Termina finalmente la disastrosa annata del Savoia, ultimo nel girone D di Promozione con appena 18 punti, 24 gol fatti e ben 69 subiti. Il tecnico dei mandrogni Maurizio Ammirata esprime tutto il suo rammarico per la retrocessione in Prima, diventata aritmetica dalla giornata precedente: "Dispiace concludere il campionato all'ultimo posto, a mio parere il gruppo se la sarebbe potuta giocare contro squadre come San Giacomo Chieri, Pro Collegno e Barcanova. Abbiamo sbagliato troppi match decisivi, specialmente nel girone d'andata; se fossimo riusciti a collezionare più vittorie, forse ora avremmo 10 punti in più e a quota 28 ci giocheremmo gli spareggi-salvezza. Ma doveva andare in questa maniera evidentemente, i ragazzi hanno messo sul campo tutto ciò che avevano e devo solamente ringraziarli". Per quanto riguarda l'ultimo match della stagione, Ammirata si dice "soddisfatto per la grinta del secondo tempo, anche se in inferiorità numerica abbiamo lottato e siamo riusciti a segnare un bel gol. Onore alla Santostefanese che non ha alzato i ritmi e si è accontentata, senza forzare; faccio loro tanti complimenti, sono forti e si sono meritati i playoff. Onore anche al loro mister che conosco e che reputo un bravissimo allenatore, nonché una persona squisita. Purtroppo per noi non è la prima volta che ci troviamo a far la conta per riuscire a schierare undici giocatori e a portare qualcuno in panchina, trovo disdicevole il comportamento di alcuni giovani della Juniores che oggi avrebbero potuto esordire in prima squadra e invece hanno preferito dare forfait; non è giusto e nemmeno rispettoso nei confronti della società". "Annus horribilis" in archivio, ma come verrà programmata la prossima annata? "Posso dirvi che il presidente Ferrari è venuto negli spogliatoi a fine partita per complimentarsi ugualmente con tutti noi e ci ha comunicato che siamo tutti liberi, me compreso. Credo che si voglia rifondare totalmente la rosa e dare freschezza, ad ogni modo ringrazio tutti per l'occasione concessami e spero che il Savoia possa tornare al più presto a questi livelli. Io su quale panchina? Non lo so ancora e non voglio decidere adesso, mi godo le vacanze poi valuterò attentamente le proposte che arriveranno, o almeno spero: di certo mi rimetterò sulla piazza più carico che mai, poi so benissimo di non piacere a tutti..." commenta - con un velo di polemica - l'ex allenatore di Aurora e San Giuliano.

ARQUATESE 3
VANCHIGLIA 2

MARCATORI: pt 15' Moreo, 37' e 44' Dell'Aira, 46' D'Onofrio; st 21' Acerbo.

ARQUATESE (4-3-3): Torre 6.5 (24' st Bottazzi 7); Roncati 6, Magnè 7 (22' st Copelli ng), Firpo 7, Bonanno 6.5; Daga 6.5 (15' st Tavella ng), Petrosino 6.5, Massa 6; Acerbo 7 (32' st Baiardi ng), Dell'Aira 7.5, Vera Angulo 6.5 (38' st Stranieri ng). All. Pastorino

VANCHIGLIA (4-4-2): Bonansinga 6.5 (5' st Rosso 6); Trotta 6 (1' st Alliverti 6), Di Benedetto 6, Soplantai 7, Aziz 6.5; Bussi 6 (17' st Ferone ng), Onomoni 6, Cravetto 6.5, Talarico 6 (22' st Coretti ng); Moreo 6.5 (14' st Giardino ng), D'Onofrio 6.5. A disp. Cravotto. All. De Gregorio

ARBITRO: Lumicisi di Bra 7

NOTE Ammonito Coretti. Calci d'angolo 8-5 per il Vanchiglia. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 100 circa.

PROMOZIONE • Nell'ultima, e ormai ininfluente, gara della stagione gli alessandrini battono la capolista

Una bella soddisfazione per l'Arquatese

Arquata Scrivia (At)
Marco Gotta

Soltanto il clima con frequenti e freddi rovesci di pioggia non si adegua al clima vacanziero che le due squadre, aiutate dall'avere già raggiunto i rispettivi traguardi stagionali, mettono in campo: difese organizzate ma allegre, centrocampo senza falli e gol a raffica.
Apre subito le ostilità Dell'Aira che dopo trenta secondi vede il portiere del Vanchiglia fuori dai pali e prova a sorprenderlo con un tiro da lontano che Bonansinga smanaccia in angolo. Al 9' un contrasto in area fra Magnè e Tallarico viene fischiato dall'arbitro che però concede la punizione ai padroni di casa fra le proteste del Vanchiglia che voleva un rigore: il vantaggio dei torinesi però arriva solo alcuni minuti dopo con Aziz che lancia lungo sulla fascia destra Moreo bravo a controllare, liberarsi di Firpo con una veronica e trafiggere Torre sul palo lontano.
La risposta dell'Arquatese non si fa attendere: su un angolo dalla destra battuto da Vera sul secondo palo stacca Bonanno ma il suo colpo di testa passa alto di un palmo sulla traversa. Al 27' Vanchiglia ancora pericoloso sull'asse Aziz-Moreo con il rasoterra indietro del terzino che trova il compagno pronto a controllare e tirare alto.
La partita sembra trascinarsi ma nel giro di sette minuti l'Arquatese ribalta il risultato: merito del suo centravanti Dell'Aira che prima si fa trovare pronto con un colpo di testa in area ad appoggiare un cross morbido di Vera, poi si libera del suo marcatore con un gioco di prestigio ed infila Bonansinga in uscita con un tocco rasoterra. Le emozioni non sono però finite perchè il Vanchiglia nel primo dei tre minuti di recupero trova il gol del pareggio con D'Onofrio bravo a prendere il tempo alla difesa di casa su un cross di Moreo appoggiando in rete il pallone.
Ad inizio ripresa ci vuole un miracolo di Torre per salvare la sua porta da una girata al volo di Di Benedetto su un tiro da fuori area di Cravetto, poi la partita sembra addormentarsi e soprattutto iniziano le girandole delle sostituzioni per concedere i primi minuti in categoria a molti giovani della Juniores portati in panchina. A sconvolgere temporaneamente questo equilibrio è il gol di Acerbo al 21' della ripresa, con l'esterno alto dell'Arquatese bravissimo a raccogliere un pallone sfuggito alla difesa del Vanchiglia sulla sinistra e a superare Rosso in uscita con un diagonale preciso che si infila rasoterra sul secondo palo portando in vantaggio i suoi.
Il Vanchiglia si getta in avanti alla ricerca del pareggio ma non trova il gol un po' perchè i ritmi dell'incontro rimangono comunque quelli di un triangolare estivo ed un po' perchè ci si mette di traverso il neo entrato portiere dell'Arquatese Bottazzi che non fa rimpiangere il titolare Torre salvando sulle conclusioni da lontano di Cravetto e di Onomoni deviate in angolo.
L'Arquatese potrebbe mettersi al sicuro con la quarta rete con una punizione dal limite di Vera che però si perde molto alta sul fondo, poi ci sono ancora due occasioni per gli ospiti sui piedi di Cravetto - che torna a fare ala punta nei minuti finali - e di Aziz ma Bottazzi è sempre attento e con due riflessi felini salva la propria porta ed il risultato.

PROMOZIONE

VALENZANA M.-ACQUI FC	1-2
BARCANOVA-BSR GRUGLIASCO	1-1
SG CHIERI-CANELLI	1-3
MIRAFIORI-CBS	4-3
RAPID TO-CENISIA	2-1
PRO COLLEGNO-CIT TURIN	0-0
SAVOIA-SANTOSTEFANESE	1-4
ARQUATESE-VANCHIGLIA	3-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	63	30	19	6	5	63	26
SANTOSTEF.	61	30	18	7	5	54	28
CBS	55	30	17	4	9	61	32
ACQUI FC	53	30	17	2	11	48	40
VALENZANA	53	30	14	11	5	40	27
CIT TURIN	43	30	11	10	9	45	40
MIRAFIORI	43	30	11	10	9	39	40
ARQUATESE	40	30	10	10	10	36	38
GRUGLIASCO	39	30	10	9	11	40	46
CANELLI	38	30	10	8	12	40	43
CENISIA	37	30	11	4	15	47	46
RAPID TO	37	30	9	10	11	38	44
SG CHIERI	33	30	9	6	15	36	42
P.COLLEGNO	26	30	7	5	18	26	50
BARCANOVA	22	30	4	10	16	27	53
SAVOIA	18	30	4	6	20	24	69

Verdetti

IN ECCELLENZA VANCHIGLIA
AI PLAYOFF SANTOSTEFANESE, CBS, ACQUI, VALE MADO
AI PLAYOUT SAN GIACOMO E PRO COLLEGNO
RETROCESSI BARCANOVA E SAVOIA

INTERVISTE

Pastorino: «Volevamo chiudere con una vittoria»

Mister Pastorino nel postpartita ha il volto rilassato di chi ha già ottenuto la salvezza da due domeniche ed ha chiuso il campionato battendo la capolista: "Oggi era una partita che non serviva a niente né per la nostra né per la loro classifica, ma ci tenevamo comunque a chiudere con una vittoria per ringraziare il nostro pubblico e la nostra dirigenza che ci hanno sostenuto per tutta questa stagione. Con questa vittoria abbiamo raggiunto i quaranta punti che sono un risultato molto importante e notevole considerato il nostro girone di andata e siamo molto molto felici." Oggi hanno potuto assaggiare l'odore del campo anche molti giovani alla loro prima esperienza in categoria: "E' stato bello poter dare una vetrina a tutti i ragazzi che nel corso dell'anno ci sono stati molto vicini e ci hanno permesso di svolgere allenamenti importanti mettendosi a disposizione quando serviva. Aspettavamo di raggiungere la salvezza per avere l'occasione di concedere a tutti qualche minuto in campo, oggi è stata la giornata giusta e sono contento perché hanno risposto tutti molto bene alla chiamata impattando sulla gara in maniera molto positiva." Menzione d'onore anche al Vanchiglia che ha interpretato al meglio l'atmosfera della gara giocando un buon calcio ma senza mai scendere nella rissa nemmeno quando è passato in svantaggio e che ha messo in campo anche lui i propri giovani dimostrando di avere capito il senso di questa giornata.

L'esultanza dell'Arquatese

PRIMA CATEGORIA • Non basta Russo: con l'Ovadese termina 1 a 1, domenica lo spareggio con la BonBonLu

Niente festa per l'Hsl Derthona

I leoncelli avevano la promozione nelle proprie mani, per la Promozione ora serve un altro sforzo

OVADESE 1
HSL DERTHONA 1

MARCATORI: pt 22' Russo; st 12' Chillé

OVADESE SILVANESE (4-3-3): Baralis 7, Gaggero 6,5, Cairello 6,5, Salvi 6,5, Oddone 6,5, Giannichedda 6, Ferraro 6,5 (dal 15' st Costantino 6), Oliveri 6, Ottonelli 6, Rolleri 6 (dal 22' st Barletto 6), Chillé 7,5 (dal 36' st Barbato 6); a disp. Di Poce, Rosa, Provenzano; all. Vennarucci

HSL DERTHONA (4-3-3): De Carolis 6,5, Mazzaro 6, Scali: 6, Canepa 6, Pappadà 6, Bidone 5,5, Mandirola 6,5 (dal 20' st Pellegrino 6), Acrocetti 6 (dal 10' st Calogero 6,5), Mutti 6 (dal 5' st Acampora 6,5), Russo 7, Zuccarelli 6; a disp. Colombo, Rolando, Bruni, Assolini; all. Pellegrini

ARBITRO: Daniele Orazietti di Nichelino 6

NOTE: Corner: 1-1; ammoniti Giannichedda e Rolleri (Ovadese Silvanese), Mazzaro, Scali e Bidone (HSL Derthona); spettatori 400 circa; recupero: 0' pt, 5' st.

Ovada (Al)
Luca Piana

Le bandiere sono state ammainate poco prima dell'ora di gioco, quando una pioggia autunnale ha raffreddato gli animi degli oltre 300 supporters partiti in tarda mattinata da Tortona.
Un esodo di massa, tra cori e striscioni, controllato in maniera efficace dalle forze dell'ordine e dagli "steward" dell'Ovadese Silvanese. Una volta ricevuto l'ok dalla Digos – che mercoledì scorso ha effettuato un sopralluogo per valutare l'idoneità del Geirino –, la società presieduta da Gian Paolo Piana si è attivata per garantire il regolare svolgimento del match contro l'HSL Derthona. E se da un lato lo spettacolo sugli spalti non è mancato, in campo le due formazioni si sono confrontate a viso aperto di fronte al pubblico delle grandi occasioni. Certo, dopo la rete siglata da Russo al 22' del primo tempo in pochi tra i presenti avrebbero scommesso sul pareggio dei locali, a segno nella ripresa con Chillé, sicuramente tra i migliori in campo. Il dodicesimo uomo in campo ha spostato gli equilibri a favore dei tortonesi soprattutto nella prima mezz'ora, quando i leoni si sono fatti vedere più volte dalle parti di Baralis. Mandirola, vera e propria spina nel fianco nella difesa locale, è stato respinto – tra il 15' e il 17' – in rapida successione dall'estremo difensore locale (di piede, in due tempi) e da Oddone, abile a spazzare in spaccata un "lob" destinato alla rete. L'Ovadese, inizialmente timorosa, come ammesso a fine gara da mister Vennarucci, è stata piegata al 22' dal colpo di testa di Russo su una rimessa laterale battuta dalla sinistra. L'attaccante è riuscito ad anticipare Baralis, rimasto un po' a metà strada, e a spizzare quel tanto che bastava verso il secondo palo. Palla in buca alla sinistra del numero uno locale e grandi festeggiamenti sotto la tribuna, dove le bandiere bianconere si sono prese la scena. Sul fronte opposto, mentre il bomber tortonese è stato celebrato con applausi e slogan dedicati, i padroni di casa si sono ricomposti e hanno iniziato a macinare gioco, fino alla bella azione in contropiede orchestrata da Ferrari e Rolleri e conclusa da Chillé che, a dieci minuti dalla fine del primo tempo, ha sfiorato il gol del pareggio. Lancio lungo dalla sinistra verso il centro dove l'ex Pozzolese, sbilanciato dal rientro dei difensori, ha sparato addosso a De Carolis, bravo a bloccare in due tempi. Nella ripresa cambia il meteo, e non solo. Al 12' del secondo tempo, su un cross a mezz'altezza proveniente dalla fascia destra, Bidone ha rinviato (di testa) il pallone sui piedi di Chillé che, dal limite dell'area piccola, non ha avuto problemi a battere De Carolis. Inizia a piovere, in tribuna scema l'entusiasmo e l'Ovadese sfiora addirittura il vantaggio con Rolleri (tiro alto) e con lo stesso Chillé che, calciando dal limite dell'area, ha costretto il numero uno ospite ad una prodigiosa deviazione in corner. Nel momento migliore degli ovadesi, l'HSL Derthona ha trovato la forza di attaccare all'arma bianca, con i neoentrati Acampora (bravo Baralis) e Calogero (Gaggero spazza sulla linea di porta). Poi Russo, al 44', su una palla sporca proveniente dalla sinistra, colpisce in spaccata e la palla termina lentamente alla destra del palo difeso dal portiere. Detto di due rigori reclamati più dai supporters che dall'undici di Luca Pellegrini, in pieno recupero l'Ovadese Silvanese ha sfiorato il 2 a 1 in contropiede.

INTERVISTE

Vennarucci: «Abbiamo fatto il nostro»

Il Geirino, inizialmente vestito a festa per l'HSL Derthona, ha trovato il nemico in mister Maurizio Vennarucci, ex di turno seduto dallo scorso ottobre sulla panchina dell'Ovadese Silvanese. La lunga cavalcata dei tortonesi ha fatto il paio con quella degli "arancioni", risaliti fino alla quarta posizione dopo un inizio difficile. In attesa di definire la prossima stagione, Giannichedda e soci si sono tolti lo sfizio di strappare un punto alla prima della classe (a pari merito con la Bonbon Luese), costretta al pareggio proprio nella gara decisiva. Vennarucci non ha guardato in faccia nessuno. «Abbiamo fatto la nostra partita, come in tutto il girone di ritorno – ha dichiarato l'allenatore dell'Ovadese Silvanese –. Nel primo tempo abbiamo sbagliato troppo, anche alcuni appoggi e passaggi semplici. Loro hanno meritato il vantaggio, visto che sono riusciti a creare un maggior numero di occasioni da gol nella prima parte, mentre noi, con i pregi e i difetti visti anche negli ultimi mesi, inizialmente siamo stati troppo contratti». La partita ha cambiato volto dal 40', quando Chillé ha sfiorato il gol del pareggio. «Vorrei fare i complimenti ai ragazzi – ha aggiunto Vennarucci –. Con la salvezza già in tasca sono riusciti a trovare le giuste motivazioni per disputare questa partita. Nella ripresa siamo riusciti nei fraseggi a centrocampo, che ci hanno permesso di giocare meglio in un ambiente che ha dato una bella spinta al Derthona. Sono contento per la bella impresa che abbiamo portato a termine in questi mesi: quando ho firmato con l'Ovadese Silvanese era praticamente impossibile pensare di poter chiudere al quarto posto». Inevitabile un pensiero a quanto accaduto al triplice fischio, con un accenno di rissa in campo (soprattutto tra le panchine: sono intervenute le forze dell'ordine) e alcuni supporters tortonesi che si sono assiepati sulla ramina in attesa dell'uscita dal campo degli ovadesi. «Il pubblico del Derthona merita ben altri palcoscenici – prosegue l'ex mister dei tortonesi –. Parlo dell'Eccellenza, della serie D. Anche oggi (ieri, ndr) hanno dimostrato il loro attaccamento ai colori bianconeri. Mi dispiace, comprendo la loro delusione, ma al tempo stesso spero che comprendano che noi abbiamo fatto semplicemente la nostra partita, com'è sempre accaduto durante la mia gestione».

CANOTTIERI 2
FULVIUS 1

MARCATORI: pt 39' Andric; st 38' Polla, 44' Vetri.

CANOTTIERI (3-5-2): Turco 6; Cesaro 6, Russo 6, Miraglia N. 6; Ferrari 6, Cerutti 6.5 (37' st Guerci ng), Polla 6.5, Timis 6 (9' st Mancuso 6), Berri 6, Gagliardone 5.5, Andric 6 (7' st Rota 5.5). A disp. Quaglia, Rossini. All. Miraglia.

FULVIUS (3-4-2-1): Carradori 6.5 (36' st Frasson 5); Lo Nobile 6, Zuzzè 6 (9' st Lo Presti 6), Cominato 6; Bruni 6, Silvestri 6, Avitabile 6.5 (17' st Megna 5.5), Orsini 5.5; Caselli 6 (14' st Canì 6), Vetri 6 (32' st Torchio ng); Di Bella 6. A disp. Scalesia, Viezzoli. All. Borlini.

ARBITRO: Peletta di Casale Monferrato 6.

NOTE: Recupero: pt 0'; st 0'. Calci d'angolo: 5-4 per la Fulvius. Spettatori circa 30.

PRIMA • La squadra di Miraglia batte la Fulvius, ora testa alla sfida con il Sexadium

La Canottieri vince ma sarà comunque playout

Alessandria
Lorenzo Belli

Per la parte dipendente dalla propria volontà, la Canottieri Alessandria fa il suo dovere, battendo la Fulvius Valenza per 2-1 al termine di una gara al di poco sopra i ritmi di fine stagione.
A non venire incontro alle sorti dei padroni di casa al Centogrigio è stato invece "l'incontrollabile" esito di Gaviese-Sexadium, conclusosi con un 3-3 all'ultimo attimo che significa playout per alessandrini e sezzadiesi. Poche ricadute effettive dalla sconfitta in casa orafa, nel complessivo soddisfatta per la solida salvezza in Prima categoria. In apertura di gara il grosso dell'iniziativa è nelle mani degli ospiti, che si prendono l'onere di gestire la palla, mentre la Canottieri preferisce affidarsi alla strategia "recupero della sfera e ricerca del totem offensivo Andric". Poi, sorpassata il quarto d'ora, gli equilibri si spostano in favore dei casalinghi, particolarmente spreconi quando si tratta di concludere a rete. Passi per il tentativo di Polla, bordata non semplice da fuori di poco alta al 17', i tiri di Berri e Cerutti sbattono troppo facilmente addosso a un attento Carradori, super sul successivo colpo di testa di Andric sugli sviluppi del corner del 23'. Nel finale gli alessandrini insistono con Polla, trovando la massima soddisfazione a un giro d'orologio dall'intervallo. Cerutti entra in area e calcia nello specchio, la parabola viene deviata e finisce sui piedi di Andric che, sul filo del fuorigioco, punisce l'estremo difensore orafo da 2 passi. La buona triangolazione tra Berri e Cerutti nell'ultimo scampolo utile di gioco potrebbe portare in dono anche l'immediato raddoppio, ma Carradori vi si oppone nuovamente. Per buona parte della ripresa, taccuini e tabellino si riempono più per i cambi (in particolare numerosi tra le fila della Fulvius, che fa ruotare pure gli uomini tra i pali) che per le occasioni da gol, parche in una gara un po' contratta e con una Fulvius in ripresa. Le forze fresche inserite da mister Miraglia rianimano un po' la compagine casalinga, che prova a mettere in ghiaccio la gara tenendo un orecchio e un occhio rivolti a quanto avviene a Gavi. La rete del bisogno arriva al 38': Polla si appropinqua all'area e scarica un tiro, la cui parabola tesa non trova sull'attenti il neo entrato Frasson (aggancia la sfera con una mano ma non impedisce il suo ingresso in porta). Il 2-0 sarebbe pure bastato alla Canottieri, così come l'effettivo 2-1 che ha preso forma al 44' dopo l'acuto di Vetri. Tuttavia, la notizia del pari tra Gaviese e Sexadium ha reso inutile quest'ultimo sforzo vincente degli alessandrini, per cui sarà playout in Prima categoria.

Il pubblico a Tortona

PRIMA H

SAN GIULIANO N.-AURORA AL	4-0
POZZOLESE-CASSINE	4-1
FELIZZANO-CASTELNUOVO B.	2-1
CANOTTIERI AL-FULVIUS	2-1
OVADESE S.-HSL DERTHONA	1-1
LIBARNA-J.PONTESTURA	1-2
GAVIESE-SEXADIUM	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
H.DERTHONA	68	28	21	5	2	60	12
BONBON LU	68	28	21	5	2	64	21
GAVIESE	65	28	19	8	1	66	19
OVADESE S.	44	28	12	8	8	37	24
FELIZZANO	42	28	11	9	8	40	36
J.PONTESTURA	41	28	12	5	11	44	42
SAN GIULIANO	39	28	9	12	7	44	42
POZZOLESE	38	28	11	5	12	36	40
LIBARNA	37	28	10	7	11	47	41
FULVIUS	35	28	8	11	9	28	31
CASTELNUOV..	31	28	9	4	15	42	50
CANOTTIERI AL	30	28	9	3	16	36	54
SEXADIUM	21	28	4	9	15	36	51
AURORA AL	15	28	3	6	19	18	65
CASSINE	7	28	2	1	25	26	96

Verdetti

SPAREGGIO
HSL DERTHONA-BONBONLU
PLAYOFF
GAVIESE
PLAYOUT
CANOTTIERI E SEXADIUM
RETROCESSE
AURORA E CASSINE

LE ALTRE PARTITE

LIBARNA – JUNIOR PONTESTURA 1-2

MARCATORI: st 2' Di Martino, 25' Roccia, 35' Semino.

LIBARNA: Acerbo; Albanese, Traverso, Masuelli (25' st Dante), Scabbiolo (20' st Albertini); Semino, Cecchetto (5' st Polima), Carrea; Perri, Pannone (10' st Riceputi), Pagano (35' st Lakhla). A disp. Ballotta. All. Carrea.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA: Tarlev; Carachino, Provera (30' st Romano), Chimento (35' st Zanforlin), Santello; Marchi, Temporin, Roccia; Visca, Di Martino (40' st Piazza), Vellano. A disp. Ormellese, Montiglio, Bet. All. Merlo.

ARBITRO: Banche di Nichelino.

NOTE: Ammoniti Scabbiolo (34' pt), Chimento (34' pt), Vellano (39' pt), Semino (25' st).

FELIZZANO – CASTELNUOVO BELBO 2-1

MARCATORI: pt 10' Marello, 25' Morando; st 20' Giannicola.

FELIZZANO: Berengan (1' st Gatti); Amodio, Castelli, Cancro, Cresta O.; Borromeo (10' st Alampi), Cresta M. (5' st Monaco), Cairo (25' st Polato); Giannicola, Maggiora (30' st Raiteri), Marello. All. Usai

CASTELNUOVO BELBO: Ratti; Caligaris, Vitari, Rizzo (30' pt Bertorello), Sconfienza; Sirb, Dickson (30' st Brusasco), Gulino; Menconi (35' st Gorani), Braggio, Morando (20' st Lotta). A disp. La Rocca; all. Musso.

ARBITRO: Mulassano di Cuneo.

NOTE: Espulso Castelli per doppia ammonizione, ammonito Gulino.

POZZOLESE – CASSINE 4-1

MARCATORI: pt 20' Prigione; st 6', 10' Zerouali, 20' Merlano, 47' Fatigati.

POZZOLESE: Isah; Costantino, Cipollina (Cottone), Seminara, Bisio (Cellerino); Giambrone, Merlano, Belkassiouia (Cantore); Lepori (Amodio), Di Donna (Zerouali), Fatigati. A disp. Diallo, Todarello; all. Aurelio.

CASSINE: Tacchella; Vercellino, Mazzoleni (Vivolo), Fioravanti, Brusco; Rossini, Buscarini (Rovera), Tognocchi; Prigione, Cossa, Fofana (Cavallero). A disp. Festuco; all. Porrati.

ARBITRO: Lama di Bra.

NOTE: Espulso Isah, ammonito Giambrone.

PRIMA • Solo un pareggio con il Sexadium, ma la vittoria non sarebbe bastata per arrivare in vetta al girone

Gaviese: Perfumo non basta

Impresa per i ragazzi di Pontarolo, ora testa al playout in casa della Canottieri Alessandria

GAVIESE 3
SEXADIUM 3

MARCATORI: pt 28' Perfumo A. rig., 32' Ranzato rig.; st 12' Perfumo A., 14' Ranzato, 34' Perfumo A., 46' Avella.

GAVIESE (4-3-3): Bodrito 6; Marongiu 6 (st 44' Repetto ng), Zamburlin 6.5, Perfumo F. 6, Briata 6; Meta 6, Perfumo A. 8.5, Bisio 7; Pergolini 6.5, Giordano 5.5, Coccia 5 (st 27' Cecchetto 6.5). A disp. Fossati, Sciacca, Rizzu, Cavanna, Pallavicino. All. Lolaico

SEXADIUM (4-4-2): Goracci 6; Bonaldo 6 (st 39' Gandino ng), Ottria M. 7, Caligaris 6, Marcon 6; Giraudi 6, Aloi 7, Vescovi 7.5, Ottria S. 5.5; Ranzato 7.5, Avella 5.5. A disp. Cipolla, Aziz, Rapetti. All Pontarolo.

ARBITRO: Falcone di Asti 5

NOTE: Spettatori 100 circa. Calci d'angolo 2-2. Recupero: pt 2', st 2'.

Gavi Ligure (Al)
Enrico Varrecchione

Occhi al campo e orecchie alla radiolina, i 90' di Gaviese-Sexadium trascorrono quasi nel disinteresse generale, salvo rivelarsi rocamboleschi e ricchi di quel pathos tipico delle ultime giornate di campionato.
L'esito finale è da thrilling, 3-3 nelle ultime battute. Gaviese costretta a fare a meno di Sciacca e Di Balsamo, Sexadium costretto a portare in panca solo quattro giocatori fra squalificati e indisponibili. Sono gli ospiti a spingere sull'acceleratore nelle prime battute del match, con Vescovi che apre sulla sinistra per Avella, il cui tiro in diagonale termina sull'esterno della rete. Occasioni in successione anche per Aloi (palla centrale bloccata da Bodrito) e Ranzato (fuori di poco in girata) a dimostrare l'assoluta convinzione del Sexadium a voler fare risultato e conquistare i playout. La Gaviese esce dal guscio lentamente e colpisce al 27', quando Ottria stende in area Alessandro Perfumo, il cui tiro dagli undici metri spiazza Goracci. Reazione decisa degli ospiti che trovano in Bodrito un ostacolo difficile da superare, in particolare per Bonaldo che in diagonale si vede respingere una potente conclusione. Poco dopo è ancora rigore, questa volta per gli uomini di Pontarolo, a causa di una trattenuta in area su Caligaris che l'arbitro sanziona con la massima punizione, bilanciando il precedente rigore dubbio con un rigore altrettanto dubbio: va sul dischetto Ranzato, Bodrito indovina l'angolo e tocca il pallone, ma non basta. La prima frazione si chiude con la Gaviese alla ricerca del bis, ma i tentativi di Briata e Zamburlin terminano fuori dallo specchio della porta. Ad inizio ripresa, la notizia del pareggio dell'Ovadese smuove i biancogranata, che in caso di successo e contemporanea sconfitta dell'HSL si troverebbero a giocare i playoff sul proprio campo: al 12' ancora Alessandro Perfumo trova il gol calciando di potenza da fuori area, mandando il pallone all'angolino basso alla destra di Goracci. Nemmeno il tempo di esultare e Ranzato realizza la sua doppietta, scaraventando in rete un pallone giunto dalle retrovie con una volèe imprendibile. Lo stesso Ranzato manca il tris calciando sulla traversa, a porta sguarnita, un pallone messo in mezzo da Aloi. Lolaico, che in panchina può contare solo sui giocatori della Juniores, manda in campo Cecchetto dopo la buona prova di Alessandria e viene ripagato da un'altra prestazione convincente per il classe 99. Il pareggio di Ovada carica la Gaviese, che assalta gli ospiti, ma rischia su palloni apparentemente innocui: al 30' Vescovi calcia in pallonetto, Bodrito non trattiene e viene salvato dal palo. Al 34' Alessandro Perfumo realizza la seconda tripletta di questa stagione: riceve palla da Cecchetto e calcia all'angolo alto. L'attesa di notizie da Ovada mette la Gaviese in standby ed il Sexadium, che perdendo sarebbe retrocesso, ne approfitta con Avella, fino a quel momento mai in partita, bravo ad infilarsi fra due difensori e sorprende Bodrito in rasoterra.

INTERVISTE

Mister Pontarolo: «Obiettivo raggiunto, dovevamo approdare alla post season»

Non trattiene l'entusiasmo mister Pontarolo per un playout sudato fino all'ultimo. "Abbiamo agguantato questo spareggio e ci andremo con il morale alto, perché fino a 10 dalla fine eravamo retrocessi. Andremo a fare una partita determinati e carichi". Difficile affrontare una squadra di alta classifica che oggi poteva anche arrivare seconda? "Il valore della Gaviese non si mette in discussione, hanno fatto un gran campionato e conoscendo il livello degli altri gironi, per loro l'ostacolo saranno i play-off di questo girone. Noi oggi abbiamo fatto una mega partita, ci dobbiamo fare i complimenti da soli perché non so quante squadre sarebbero riuscite a strappare un punto qui". Nello spareggio si azzera tutto o quasi, dovete vincere, ma saranno 90' o 120' secchi: "Noi siamo riusciti, tre giornate fa, a battere la Canottieri 2-1 all'ultimo minuto. Sicuramente, con quel risultato siamo mentalmente più pronti per affrontarli, è una gara dove l'atteggiamento e gli episodi possono fare la differenza". Per Lolaico un pizzico di rammarico per non essere riusciti a fare risultato: "Avevamo questa sottile speranza di arrivare secondi, non era facile né giocare pensando alla gara di Ovada né finire con queste motivazioni, perché era chiaro che la speranza di tutti era quella di arrivare all'ultima giornata giocandosi qualcosa di più importante". Difatti il campionato si era messo bene: "Dopo lo scontro diretto con il Derthona e i risultati successivi avevamo il campionato in mano con quattro punti di vantaggio e ce li siamo mangiati nei due pareggi, comunque i ragazzi hanno fatto un campionato strepitoso". Oggi cosa non ha funzionato? "Qualche disattenzione difensiva, perché non sono nelle corde di questa squadra. Siamo sempre stati solidi e oggi abbiamo preso tre gol stupidi". Adesso c'è da aspettare: "Vedremo cosa succederà nello spareggio e poi ci prepareremo in queste due settimane per affrontare la perdente e cercheremo di conquistare la promozione". Ci saranno dei rientri: "Sciacca e Di Balsamo non volevo rischiarli, era importante non prendere ammonizioni e squalifiche. Non recupereremo Guaraglia perché arriva da un intervento al crociato. Devo dire che i ragazzi della Juniores ci stanno dando un sacco di soddisfazioni e possiamo contare su di loro".

SAN GIULIANO 4
AURORA 0

MARCATORI: st 10' Pasino, 13' Martinengo, 30' Volante rig., 35' Rapetti.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno 6; Tosonotti 6.5, Zerbo 6, Conte 6, Bianchi 6; Ghio 6.5 (10' st Bellio 6), Martinengo 6.5 (30' st Gordon Gomez 6), Prati 6 (20' st Rapetti 6.5), Volante 6.5 (31' st Piccinino ng); Pasino 6.5, Morando 6. A disp. Del Pellaro, Ghezzi. All. Sterpi.

AURORACALCIO (4-4-2): Nocito 6; Correnti 6 (35' st Mora ng), Parrinello 5.5, Chiallo 6, Menabò 6; Cerrina 6 (20' st De Gasperi 6), Mondo 6.5, Giarrusso 6 (25' st Oleati ng), Corapi 6; Malue 6.5, Condè 6 (7' st Savio 6). A disp. Gennaro. All. Artioli.

ARBITRO: Zine di Asti 6.

NOTE: Ammoniti Bellio (S) e Giarrusso (A). Calci d'angolo 3-1 per l'Aurora. Recupero: pt 0', st 0'.

PRIMA CATEGORIA • Nulla da fare per l'Aurora che retrocede in Seconda con dopo la 19ª sconfitta

San Giuliano forza 4, un finale perfetto

San Giuliano Nuovo (Al)
Roberto Cavallero

È poker per il San Giuliano Nuovo nel match casalingo contro l'Aurora, una sfida che per il campionato di Prima categoria non aveva ormai più nulla da dire.
Una vittoria che fa finire i biancoverdi, in questa stagione, al quinto posto in classifica assieme al Felizzano mentre per l'Aurora è retrocessione in compagnia del Cassine. Tutti nella ripresa i quattro gol dei ragazzi allenati da mister Sterpi dopo un primo tempo, nel complesso, giocato ad armi pari. Partenza del match migliore da parte dell'Aurora che già al 4' ha una buona occasione con Corapi, che sfrutta un'indecisione della retroguardia biancoverde, ruba palla ma, tutto solo davanti a Lucarno, sbaglia una rete abbastanza facile da realizzare. Al 9' la papera, invece, la combina il portiere degli alessandrini e per poco Pasino non insacca. Al 24' occasione decisamente ghiotta per i locali con il gran colpo di testa di Volante, gran risposta di Nocito, la palla capita poi ai piedi di Pasino che però sciupa. Al 34', sponda Aurora, splendida discesa sulla fascia destra del numero 10 Malue, tiro da posizione defilata e sfera che colpisce la traversa. Il numero dieci dei biancorossi si ripete al 43' con un'altra grande azione solitaria, entra in area ma il suo tiro è centrale e Lucarno fa suo il pallone. La seconda frazione vede un San Giuliano decisamente più arrembante: già al 3' la compagine biancoverde va vicina al gol con il numero 7 Daniele Martinengo, che effettua un gran cross dalla sinistra nell'area degli alessandrini, ma nessun compagno riesce a raccogliere per la deviazione vincente. La rete pare essere comunque nell'aria, infatti arriva al 10' grazie alla marcatura di Pasino. I biancoverdi prendono decisamente in mano il match e al 13' raddoppiano grazie a Daniele Martinengo, che ha poi l'occasione per il bis al 19' ma il numero 7 sbaglia da buona posizione. L'Aurora si rivede poco dopo con la bella azione nata da un'iniziativa di Malue, tacco per l'accorrente Giarrusso che però tira troppo centrale e Lucarno non ha difficoltà a bloccare. Al 25', però, lo stesso Giarrusso deve mangiarsi le mani per un gol divorato su splendida palla servita sempre dall'ispirato Malue, fra i migliori dei suoi. Proprio nel momento migliore degli alessandrini, arriva alla mezz'ora la terza rete del San Giuliano. L'arbitro Zine concede il penalty per l'atterramento di Pasino in area biancorossa. Dal dischetto va Volante che batte Nocito. Il poker casalingo arriva al 35' grazie alla marcatura del neo entrato Rapetti, che raccoglie e ribadisce in rete una palla che aveva sfruttato malamente il compagno di squadra Ghio. Nel finale occasione Aurora con il numero 7 Mondo che serve, da centrocampo, una gran palla per Malue ma stavolta il numero 10 sbaglia concludendo fuori misura. L'arbitro non assegna recupero e al 45' esatto si chiudono le ostilità.

INTERVISTE

Soddisfatto Sterpi per l'ultima partita: «Il San Giuliano ha giocato al meglio»

Nel dopogara analizza così il match andato in scena tra le mura amiche Pippo Sterpi, mister del San Giuliano Nuovo: "Era una partita che non aveva più nulla da dire ma era importante da parte nostra cercare di finire bene e così è stato. Poteva forse finire con un maggiore numero di gol, anche da parte dell'Aurora ma a noi va bene così. Un giudizio sul campionato di quest'anno? La posizione in classifica doveva e poteva essere migliore, le condizioni per farlo c'erano. Diverse difficoltà ci sono arrivate dagli infortuni ad inizio torneo e questo lo abbiamo pagato. In inverno siamo arrivati ad essere davvero pochi ma, per come era messo questo gruppo a livello di assenze, sono soddisfatto". "Un campionato che si è messo male anche per i limiti che abbiamo visto fin dall'inizio. Abbiamo alternato partite belle e ottime ad altre decisamente meno. Oggi ho un visto gran primo tempo da parte dei miei ragazzi, potevamo andare in vantaggio e poi, invece, abbiamo perso 4-0. I nostri limiti sono questi. C'è da dire che oggi il mio giocatore più vecchio aveva 24 anni, abbiamo fatto giocare molti '99, 2000 e 2001. La prospettiva futura di questo collettivo è buona, bisognerà metterci vicino qualche giocatore di esperienza e poi si vedrà", questo il commento rilasciato dall'allenatore dell'Aurora Artioli.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni
ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari
e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

SECONDA • Lo spareggio sorride alla squadra di Rizzo che con due gol ferma il Monferrato e vola in Prima

Stay, ora comincia il Party!

Per i Monferrini la promozione non è preclusa, adesso bisogna pensare solo ai playoff

STAY O' PARTY 2
MONFERRATO 0

MARCATORI: st 21' Boccaccio, 24' Gentile

MONFERRATO (4-3-3): Pasino 6; Fontana 6, Zuzzè 6.5, Mazzoglio 6, Forsinetti 6 (27' st Maffei ng); Cappellini 6 (15' st Bocchio 5.5), Lazzarin 6, Zocco 6 (40' st Amisano 5); Bonsignore 7, Andorno 5, Pavese 5.5. A disp. Barile, Moroni, Vescovi, Valeri. All. D.Barile

STAY O' PARTY (4-3-3): Pinato 6.5; Allara 5.5, Magro 6.5, Dondi 7, Martinotti 6; Colella 4, Pizzighello 7 (38' st Peluso ng), Morra 6.5; Ravagnani 6 (10' st Boccaccio 7), Ubertazzi 6 (8' st Gentile 8, 34' st Rastellino ng), Beltrame 6. A disp: Bonifacio, Roci, Pavan. All. Rizzo

ARBITRO: Raoui di Vercelli 7

NOTE: Spettatori 350 circa. Ammoniti Magro, Zuzze, Boccaccio, Pizzighello, Gentile, Zocco. Espulsi Colella al 12' pt e Amisano al 47' st per falli di reazione. Calci d'angolo: 7-6 per Monferrato. Recupero: pt 2'; st 5'

Castellazzo Bormida (Al)
Davide Bottero

Più forte di tutto e di tutti, lo Stay O Party agguanta, anzi, sbrana letteralmente la Prima categoria.

È suo lo spareggio finale per decretare la vincitrice del Girone L. Sul neutro di Castellazzo la vittoria è legittima e meritatissima, anche solamente per un particolare: l'aver giocato dal 12' del primo tempo in 10 contro 11, senza mai dare l'impressione di patire l'inferiorità numerica, tanto da non accorgersi della differenza numerica guardando la partita dagli spalti. Merito di un gruppo esemplare, merito di un gigantesco Pizzighello in mezzo al campo e merito, dulcis in fundo, di mister Salvatore Rizzo. Sue le intuizioni decisive a inizio ripresa (e anche l'aver continuato per tutta la partita, non snaturando il proprio modulo di gioco e mantenendo sempre le tre punte), sue le sostituzioni che decidono il match: dentro Gentile e Boccaccio, i match winner. Si inizia col sole e si finisce sotto un fitto acquazzone, in mezzo una sfida agonisticamente vivacissima e interessante. È una finale ma non ci si annoia, nonostante non così grosse emozioni. Partono meglio i "locali", con Cappellini e Bonsignore che spingono sulla sinistra costringendo Rizzo a invertire il suo terzino Allara (molto in difficoltà all'inizio) con Martinotti. Ciononostante, il primo momento chiave è al 12', con la sciocca espulsione a Colella per un calcio rifilato a palla lontana ai danni di Zuzzè. In 10 contro 11, paradossalmente, la partita subisce una svolta ma non per il Monferrato, ma per gli ospiti. Al 24' la prima occasione per gli ospiti: lancio dalle retrovie e gran destro a incrociare di Ravagnani che finisce fuori ma scalda il già caldissimo pubblico casalese. Dall'altra parte ci prova Pavese; stop e destro dal limite però alto. È l'ultima occasione del primo tempo. Nella ripresa il Monferrato sfiora il gol dopo soli 100". Palla persa da Martinotti, Bonsignore converge in area e di sinistro fa il pelo all'incrocio. Poi i primi cambi, a priori un po' a sorpresa, di Rizzo: fuori Ravagnani e Ubertazzi, dentro Gentile e Boccaccio. Sono le mosse decisive. L'equilibrio viene infatti spezzato a cavallo della metà della ripresa. È il 21' quando Gentile apre per Beltrame, il cui cross teso e basso viene raccolto da Boccaccio, precisissimo nella deviazione di prima all'angolo. Rete ed esplosione di gioia sulle tribune. È un gol che schianta la partita e crea divario tra le due squadre. Perché il Monferrato accusa il colpo, mentre lo Stay vola. E al 24' il raddoppio. Contropiede ospite, ancora assist di Beltrame per Gentile che di sinistro, quasi da fermo, si inventa una rete fantastica a giro sul secondo palo. Ricordate il gol di Ciciretti a inizio campionato segnato alla Sampdoria? Ecco, una fotocopia. È la pietra tombale al match, un 2-0 in 10 contro 11. Il Monferrato nel finale spinge ed è anche sfortunato: tra angoli in serie, uscite perfette di Pinato a smanacciare l'area di rigore e poca precisione sotto porta, la porta dello Stay rimane stregata. Così, al triplice fischio di Raoui di Vercelli (arbitraggio praticamente perfetto), esplode la gioia casalese. Lo Stay è promosso. Al Monferrato rimane però ancora una chance, nel playoff contro il Ponti di domenica 27 maggio.

INTERVISTE • Partenza in salita per lo Stay o' Party: la grinta ha pagato

Rizzo: «Vinto anche se in dieci»

Non solo mister, ma anche ultrà. La gioia di Salvatore Rizzo dopo il match è incontenibile, ma anche durante. Al raddoppio di Gentile lo si trova abbarbicato sulla recinzione tra campo e spalti a esultare con i proprio tifosi. Al di là di questo, forse il migliore in campo dei suoi è lui. Per le sostituzioni vincenti della ripresa ma anche per non aver variato l'assetto tattico della squadra dopo il rosso a Colella; nessuna sostituzione e 4-2-3 di grande rischio ma ottima efficacia. E dopo il tripudio e la festa, sotto la pioggia, la sua analisi è questa: "Abbiamo iniziato la sfida subito in salita, per il rosso a Colella. Ma abbiamo dimostrato di meritare la promozione, perché non ci siamo mai disuniti, abbiamo giocato con il cuore, la grinta e l'umiltà. Nella ripresa ho fatto quei due cambi per cercare di dare imprevedibilità al match... sono stato fortunato". Vittoria che vuol dire Prima Categoria, un traguardo a lungo sognato e ora diventato realtà. "A inizio anno, durante la mia prima intervista, dissi: c'è un solo traguardo che devo raggiungere. Vincere il campionato. Oggi ci siamo riusciti e ci godiamo fino in fondo la festa". Teste chine e silenzio pesante nello spogliatoio del Monferrato dopo lo 0-2. Ma l'incoraggiamento urlato da Davide Barile ai suoi deve essere il punto di partenza per lo spareggio casalingo contro il Ponti di domenica 27 maggio. "Non è ancora finita!". No, perché i suoi ragazzi avranno due risultati su tre a disposizione nell'arco dei 120', usufruendo poi del vantaggio di giocare in casa. Ma cosa non è andato contro lo Stay? "Tensione troppo alta, forse. E poca lucidità negli ultimi 20 metri. Bravi loro comunque, hanno sfruttato al massimo due episodi nella ripresa. Anche se è vero che dopo il loro rosso non si è mai notato che noi avevamo l'uomo in più. Peccato, ci dispiace ma non ci abbattiamo: abbiamo perso questa battaglia, non ancora la guerra".

MONFERRATO

Pasino 6: Prende due gol imparabili, per il resto è puntuale quando occorre
Fontana 6: Gara diligente e senza particolari pecche
Zuzzè 6.5: Fisicamente imponente, regge l'urto e del reparto arretrato è il più affidabile.
Mazzogio 6: Capitano d'esperienza, una prova sufficiente. Nel finale è suo l'ultimo tentativo verso la porta di Pinato
Forsinetti 6: Senso dell'anticipo nel primo tempo, pur senza spingere troppo sulla fascia. Ripresa insipida.
Cappellini 6: Toccato duro a inizio gara, tiene botta ed è tra i più affidabili dei suoi
Lazzarin 6: Fulcro del centrocampo,cerca di dare idee e geometrie ai suoi
Zocco 6: Pericoloso di testa a inizio gara e con un destro al volo di poco alto nel forcing finale.
Bonsignore 7: Il migliore dei suoi. Fa venire il mal di testa ad Allara nel primo tempo e nel secondo è l'ultimo ad arrendersi
Andorno 5: Sovrastato da Dondi, non riesce mai a rendersi pericoloso giocando sempre spalle alla porta
Pavese 5.5: Tecnicamente è un passo avanti agli altri, ma non riesce a farsi notare ed è impreciso al tiro
Bocchio 5.5: Gioca mezz'ora ma non incide.
Amisano 5: Entra al 40' st ed esce espulso al 47', forse senza neanche aver toccato palla.

STAY O PARTY

Pinato 6.5: Protegge la porta con agilità e tempismo. Nella ripresa sono decisive alcune sue smanacciate.
Allara 5.5: Primo tempo di amnesie e ambasce difensive, tanto che il mister lo sposta a destra. Un po' meglio nella ripresa.
Magro 6.5: Capitano dello Stay, alza la coppa della promozione dopo una partita gagliarda
Dondi 7: Praticamente insuperabile, sia di piede che sulle palle alte. Gran partita.
Martinotti 6: Gara onesta e attenta tatticamente.
Colella 4: Si fa espellere scioccamente dopo appena 12'. Involontariamente dà però la scossa ai suoi.
Pizzighello 7: Faro del centrocampo. Visione tattica e garra. Esce stremato nella ripresa.
Morra 6.5: Corre per sé e per Colella espulso. Una gara di sostanza.
Ravagnani 6: Sfiora l'eurogol al 24', poi si vede poco ed esce a inizio ripresa.
Boccaccio 7: Spacca il match con la girata di sinistro che vale la Prima Categoria.
Ubertazzi 6: Una punizione centrale e una percussione interessante sulla sinistra. Esce prima che la gara entri nel vivo.
Gentile 8: Dà il là all'azione dello 0-1, poi decide di prendersi la scena da solo: il sinistro magico che chiude il match è una perla rara e meravigliosa.
Beltrame 7: Nel primo tempo i tiri in porta li effettua solo lui. Nella ripresa si dà agli assist. Resa migliore: apparecchia sia per Boccaccio che per Gentile

DIONISO CICLI
www.dioniso-cicli.com
dionisocicli@gmail.com
Tel. 0143 75764
Via Alessandro Manzoni 46
Novi Ligure (AL)
• Vendita Bici, E-Bike Accessori e Abbigliamento
• Assistenza e Manutenzione con Officina Professionale
• Revisione Sospensioni
• Centro Bosch Service per diagnosi E-bike
• Costruzione Telai su misura in acciaio e carbonio
ORBEA FUJI WHISTLE MAXXIS Spiuk

Novita' Noleggio MTB elettriche a partire da 40 euro al giorno !!!

FOCUS SECONDA • **Il presidente Gangi: «Quest'anno una salvezza tranquilla, il prossimo cerchiamo i playoff»**

Un Quargnento in crescita

Poste le basi per lottare con le squadre più forti anche nella prossima stagione

Quargnento (Al)
Lorenzo Belli

Un'annata tutto sommato soddisfacente, seppur con un pizzico di amarezza, in casa Quargnento, riassunta dalle parole del presidente Giuseppe Gangi: "All'inizio della stagione eravamo sicuri di aver allestito una squadra che poteva salvarsi tranquillamente, valutando di poter fare dai 35 ai 40 punti anche senza fare per forza i playoff. Quindi un po' di rammarico c'è per aver buttato via dei punti durante la stagione».

«Tuttavia - continua il presidente - c'è la soddisfazione di essersi salvati con largo anticipo, avendo migliorato punteggio finale e classifica al mio terzo anno di gestione. Penso che abbiamo gettato le basi per fare qualcosa di più nella prossima stagione, non è facile ma speriamo di centrare almeno i playoff. Anche perché verranno 2-3 squadre di blasone quali potrebbero essere Aurora e Novese, sarà un altro girone in cui si dovrà dare il massimo". Il presidente rivendica ulteriormente la bontà della stagione dei suoi, anche in virtù del budget a propria disposizione: "Tra le squadre sopra di noi, almeno 2, Ponti e Monferrato, hanno investito di più di noi, ma non è detto che farlo porti a vincere. Il Quargnento può dire la sua su questo perché abbiamo vinto campionati senza tirar fuori un euro di rimborso. Noi con i nostri mezzi abbiamo fatto davvero tanto, basti citare i 4 punti che abbiamo fatto contro la Spinettese, una delle potenziali candidate ai vertici a inizio campionato. Al ritorno abbiamo fatto 6-7 punti in più rispetto all'andata, raccogliendo inoltre un risultato "bugiardo" contro il Ponti (a 10 minuti dalla fine perdevamo 2-1 pur giocando veramente bene). Col Monferrato in casa abbiamo perso 3-2 non avendo tutti e 2 i portieri. Nel ritorno contro lo Stay O' Party, loro ne sono consapevoli, nel secondo tempo non hanno mai passato la metà campo, mentre l'andata l'abbiamo proprio sbagliata. Per il resto, abbiamo battagliato con tutti, nella vittoria come nella sconfitta". In ottica futura, "abbiamo già una buonissima base da cui ripartire - spiega Gangi - la nostra idea è quella di mantenere un 70-75% di rosa, al netto di chi smetterà per età e impegni personali. Inoltre, vorremmo fare nostri almeno 4 innesti di buon livello, con l'auspicio di giocarsela in alto. Chi viene qui parla di Quargnento come di una buona piazza in cui si sta bene, chiediamo solo serietà e fedeltà al progetto almeno fino al termine dell'annata. Quest'anno per alcuni non è stato così, avendo perso per strada 3 giocatori importanti". In conclusione, il presidente esprime i suoi ringraziamenti a "tutti i nostri sponsor (Cartopack, Fracasso, Auto Riparazioni Special Car, Cassette Pucci, Strapizzami, Edilizia Generale di Scavone, Ai Quattro Gatti Hotel & Ristorante, La Panetteria di Quargnento, De Gustibus, Doppia G Caffè & Servizi e Agricola Alessandrina, oltre al supporto di Comune e Alegas), lo staff e i dirigenti e, in particolare, capitan Giuseppe Rossi, giunto alla 13° stagione all'età di 40 anni. È un esempio per i giovani, è sempre il primo ad arrivare al campo".

TERZA • **Muchacha a -2, per la Seconda decisiva l'ultima giornata**

La Novese resta in testa al girone Nove gol, Piemonte non pervenuto

PIEMONTE	0
NOVESE	9

MARCATORI: pt 8' Olivieri, 29' Giordano, 42', 43' Manfrinati; st 4' Manfrinati, 9' Debenedetti, 23' Bosic, 25', 41' Geretto

PIEMONTE: (3-5-2) Fulcini 4.5; Marrafino 5.5, Chivetto 5.5, Garau 5; Simone Cadau 5, Krasniqi 5, Zanardi 5, Greco 5.5, Sciacca 5.5; Yuri Cadau 5 (1' st Pasino 5), Alessandro Cadau 5.5. A disp. Pasino, Baldomè. All. Zen

NOVESE: (4-3-1-2) Canegallo 6 (11' st Riola 6); Alberto Scantamburlo 6 (10' st Caruso 6), Marchetti 6, Ravera 6, Contiero 6; Panariello 6.5, Debenedetti 6.5, Corsaletti 6.5 (16' st Andrea Scantamburlo 6); Olivieri 8 (20' st Geretto 6.5); Giordano 6.5, Manfrinati 7.5 (10' st Bosic 6.5). A disp. Andrea Scantamburlo, Caruso, Nadile, Geretto, Bosic, Kraja. All. Balsamo

ARBITRO: Nnyami di Alessandria 7

NOTE: Recupero: pt 0'; st 0'. Calci d'angolo: 6-1 per la Novese. Spettatori: circa 60

Bassignana (Al)
Mattia Stango

Match ad una porta sola quello tra Piemonte e Novese, che finisce 0-9 per gli ospiti.

Mister Balsamo e i suoi mantengono così il primo posto in classifica, ma le Pizzerie Muchacha non mollano la presa battendo il Sale, quindi si deciderà tutto nell'ultima giornata di campionato. Ai biancazzurri bastano comunque appena 8' per sbloccare la partita e dare il via alla goleada, grazie al tiro di Olivieri dalla distanza, una conclusione potente che oltrepassa le mani di Fulcini, non impeccabile nella circostanza, e s'insacca. Prima di dilagare, però, sussulto dei padroni di casa, che al 18' sfiorano il pareggio con Greco, lanciato in corsa dall'ottimo suggerimento di Alessandro Cadau, ma il suo tiro dalla distanza si stampa sull'incrocio e l'azione sfuma. La Novese spreca molti palloni ma la differenza tecnica in campo è comunque sostanziale e, al 29', arriva il raddoppio di Giordano con un pallonetto dal limite dell'area, propiziato dall'assist di Olivieri. 3' più tardi, Manfrinati si divora invece un gol già fatto, colpendo la traversa piena dall'area piccola, dopo il passaggio ravvicinato del solito Olivieri. Un Olivieri davvero ispirato, che al 39' lancia invece Contiero direttamente in porta, ma il 2 novese svirgola clamorosamente davanti al portiere e il pallone finisce sul fondo. Ma al 42' Manfrinati si fa perdonare l'errore commesso poco prima e insacca di testa da corner, per poi calare il poker sessanta secondi più tardi, finalizzando in rete il tap in su assist di Panariello dalla destra. Nella ripresa, pronti via e Manfrinati sigla la propria tripletta personale, al 4', per la manita novese. E al 9' arriva il 6-0, un eurogol di Debenedetti che, vedendo il portiere avversario fuori dai pali, lascia partire un gran tiro da centrocampo che finisce direttamente in fondo alla rete. Dal 23' al 25' arrivano invece il settimo e l'ottavo gol, che portano la firma del giovane 2001 Bosic e di Geretto, entrambi realizzati dall'interno dell'area piccola. Il sipario della sfida cala definitivamente al 41', quando Geretto sigla la propria doppietta personale, concludendo al volo sul rinvio a campanile di un difensore avversario.

Partita quindi a senso unico, il cui 0-9 parla da solo e, ora, per Novese e Pizzerie Muchacha è arrivato il momento della verità: i punti che separano le due squadre in classifica sono solo due e il nome di quella che volerà in seconda categoria verrà svelato solamente al termine degli ultimi 90' del campionato, domenica prossima, per un finale di stagione al cardiopalma.

PARETO
SERVIZI TECNICI INTEGRATI • DAL 1946

PROMOZIONE
CONDIZIONATORI

CONDIZIONATORE 9000 BTU
INVERTER POMPA DI CALORE

980 € IVA INCLUSA
INSTALLAZIONE COMPRESA

CONDIZIONATORE 12000 BTU
INVERTER POMPA DI CALORE

1.100 € IVA INCLUSA
INSTALLAZIONE COMPRESA

... e non finisce qui...

LA PRIMA MANUTENZIONE E SANIFICAZIONE DEL 2019 LA OFFRIAMO NOI!

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/2018

PARETO GROUP • Via Monteverde, 19
15121 Alessandria • Tel. 0131 226442

TERZA • Un solo gol e la Frugarolese si arrende, ora per la promozione bisognerà passare per la post season

Al Mombercelli basta Scaglione

Gli ospiti hanno perso l'occasione di staccarsi abbastanza dal terzo posto da ottenere la Seconda diretta

MOMBERCELLI 1
FRUGAROLESE 0

MARCATORI: pt 40' Scaglione

MOMBERCELLI (4-3-3): Marcaccio 7.5, A.Baldessin 6.5, Boggian 6.5, Milione 6, Ferro 6.5; Osmani 6.5, Boggero 6 (35'st Fabiano ng), Boero 6.5 (37'st Pepe ng); Tigani 6 (12'st Schillaci 6), Scaglione 6.5, D.Baldessin 6. A disp: Solaro, Cerrato, Rondoletti, El Arrasse. All: Bianco

FRUGAROLESE (4-3-3): Costa 6.5 (10'st Buffo 6), Bosio 5.5, Sansebastiano 6, Mangiacotti 5, P.Barbera 5.5 (16'st Yahya 6), Di Pasquale 5.5 (20'st Galiano 6), L. Barbera 6, Santoro 6; Pivetta 5.5 (7'st El Amraoui 6), E.Caruso 6, Lazzarin 6. All: Terroni

ARBITRO: Lucchese di Nichelino 5.5

NOTE Recupero: pt 1': st 5'. Ammoniti: P.Barbera, Di Pasquale Schillaci. Al 44' st Marcaccio para un rigore a Mangiacotti

Mombercelli (At)
Elio Merlino

Era la gara spartiacque della stagione, con notevole valenza nella lotta per i playoff: una vittoria per i padroni di casa del Mombercelli avrebbe significato per loro il mantenimento della terza piazza, ma per la Frugarolese di Terroni, in caso di successo pieno, i tre punti potevano anche rappresentare un viatico per la promozione diretta, sia pure dopo una serie di calcoli e combinazioni matematiche.

Che però non ci sarà bisogno di considerare: alla fine a sorridere dopo una gara maschia, lottata con colpi proibiti e carica di agonismo come se fossero già un playoff, è stato il Mombercelli ad imporsi per 1-0 con la rete decisiva al 40' del primo realizzata da Scaglione.

Il match parte contratto su ambo le sponde, con il forte vento che la farà da padrone nel primo tempo; le prime due conclusioni dopo dieci minuti di gara sono velleitarie da parte della Frugarolese, la prima con tiro di L.Barbera ampiamente sul fondo e la seconda con una punizione cross di Di Pasquale controllata facilmente da Marcaccio. Il primo pericolo reale del match è però degli astigiani: al 23' la conclusione ravvicinata di Boero trova pronto Costa a chiudere lo specchio dopo che lo stesso numero uno era già stato bravo qualche minuto prima ad anticipare con uscita oltre l'area Scaglione di piede.

Il gol partita arriva al 40': punizione di Boggero e palla che rimane in area piccola dove è controllata da Scaglione che con battuta angolata porta avanti i suoi.

La ripresa si apre con una punizione di Pivetta controllata da Marcaccio, poi il match scivola via con tanto agonismo e zero occasioni da segnalare e con la pioggia che diventa protagonista nell'ultimo quarto d'ora di match. Ultimi 15 minuti da cuori forti con la Frugarolese che sfiora il pareggio al 38' (girata di E.Caruso e grande riflesso di Marcaccio), e poi soprattutto al 44' quando Caruso viene steso in area di rigore: penalty, Mangiacotti calcia bene angolato ma Marcaccio è un felino, e salva i tre punti per i suoi. Al fischio finale animi accessi ma dopo circa 2 minuti tutto si placa e le squadre escono dal campo senza incidenti

LE ALTRE AL

SARDIGLIANO-AURORA PONTECURONE 3-2

MARCATORI: st 10' Ursida, 15' Curone, 18' Ursida, 25' Boujlit, 30' rig. Mattiello

SARDIGLIANO (4-4-2): Fodde; Viotti, Longobardi, Bariani, Repetti, Gazzaniga, Diakite, Margutti, Ursida, Mattiello, Zunino. A disp: Losio, Scianca, Tagliafico, M.Ricci. All: Ziliani

AURORA PONTECURONE (4-4-2): Dottino; Mariniello, El Ayate, Boujlit, Sphani (40'st Tanouti), Marino, Achille (35'st Fall), Prati, Raia (35'st Cavalli), Curone, Di Benedetto. A disp: - All:Delfino

Note: 40'st Mattiello calcia alto un rigore

SOMS VALMADONNA-MARENGO 4-1

MARCATORI: pt 15' Mumahesi, 35' Musa; st 25' Musa, 30' Seidykan, 35' Musa

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu, Puzzolante, Gjika, Moretti, Romeo, Paride, Keita, M. Ouchbab, Mumajesi, Musa, S.Ouchbab. A disp: - All:Romeo

MARE-NGO (4-4-2): Gibin, Gallo, Ditta, Jaupi, Di Perna, Garofalo, Napoli, Nizza, Meta, Seidyhkan, Tesoro (20'st Acosta). A disp: Loggia. All: Marella

TERZA ALESSANDRIA

VALMADONNA-MARENGO	4-1
SALE-P. MUCHACHA	1-2
STAZZANO-LERMA	1-0
PIE-MONTE-NOVESE	0-9
TIGER NOVI-AUDAX ORIONE	2-0
POL. SARDIGLIANO-AURORA	3-2
VILLAROMAGNANO-AUDACE B.	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	65	25	21	2	2	91	19
MUCHACHA	63	25	20	3	2	61	17
AUDACE B.	58	25	19	1	5	68	23
LERMA	45	25	13	6	6	47	32
STAZZANO	42	24	13	3	8	44	36
VILLAROM.	40	25	12	4	9	37	40
SALE	38	25	11	5	9	37	32
AURORA	33	25	10	3	12	49	66
VALMAD.	27	25	7	6	12	36	45
MARENGO	24	25	7	3	15	34	56
AUD. ORIONE	22	25	6	4	15	38	54
SARDIGLIANO	19	25	5	4	16	29	60
PIE-MONTE	13	24	3	4	17	19	66
TIGER NOVI	8	25	2	2	21	26	70

Prossimo turno

NOVESE-VALMADONNA
AUDAX ORIONE-VILLAROMAGNANO
LERMA-PIE-MONTE
AURORA-SALE
AUDACE B.-STAZZANO
MARENGO-POL. SARDIGLIANO
P. MUCHACHA-TIGER NOVI

LE ALTRE AL

TIGER NOVI-AUDAX ORIONE 2-0

MARCATORI: pt 21' Ciliberto; st 32' Massone

TIGER NOVI (4-4-2): Cancello; L.Vaca, Valente, Ciliberto, Vano, Sacco (1'st Giuffrida), Mandja, Keita, Manca, Massone (15'st R.Vaca), Cosentino. All: Nicola

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi, Gabatelli, Imbre, Pelizzari, Raminelli, Zamaku, Damato, Barabino, Ciobutariu, Shanini, Grillo. All: Russo

STAZZANO-LERMA 1-0

MARCATORI: pt 25' Groppuso

STAZZANO (4-4-2): Cabella; Bruni, Ravera, Rolandini, Cella, Pellerano, Minopoli, Groppuso, Schenone, Raineri, Mema. A disp: Ignat, Gramolelli, Rampini, Traverso, Gastaldo, Zerbo. All: Crovetto

LERMA (4-4-2): Zimbalatti; Barbato (15'st Bono), Marchelli, Barile, Pesce, Ciriello, Sciutto, Mugnai, M'Baye, Balostro, Barletto (10'pt Lerma). a disp: Accolti, Icardi. All: Albertelli

LE ALTRE

MIRABELLO - ATHLETIC ASTI 2-5

MARCATORI: pt 20' Agazzi, 30' Khaout, 44' aut.Siano, 45' Fava: st 10' Agazzi, 25' Piras 30' Piras

MIRABELLO (4-4-2): Sechi; Ottone, Beltrami, Crimaldi, Alessandri, Fava, Chimento, Cautela, Bortaccio, Lo Proto, Peluso. A disp: Albertin, Braggion. All: Santamaria

ATLETIC ASTI (4-4-2): Gligora, Primiamo, Siano, Capuano, Bottiglieri, Pintille, Marmo, Lorenzatto, Negro, Agazzi, Khaout (1'st Piras). A disp: Paniatti, Bernardi, Mighetto. All: Margiotta

SALE-PIZZERIA MUCHACHA 1-2

MARCATORI: pt 35' Laghnane, 43' Guglielmi; st 15' Muscarella,

SALE (4-4-2): Ferrari; Khoune, Gatti, Tullo (15'st Crivelli), Lardo, Laghnane, M.Castini (22'st Bianchi), Secco, Bruno, C.Castini (25'st Odino), Sonko. A disp: Baldina, Bianchi, Crivelli, Odino, Zito, Luisetto, Clementini. All: Clementini

PIZZERIA MUCHACHA (4-4-2): Gae.Giordano, Muscarella, Ezenwa, C.Giordano, Guglielmi, R.Porpora, Colombo, A.Giordano, Tedesco, Giu. Giordano, Zanella. A disp: A.Giordano, Giannini, Amatruda. All: Biorci

INTERVISTE • Per nulla soddisfatto il tecnico della Frugarolese

Terroni: «Una brutta prova»

E' un Erio Terroni visibilmente scuro in volto e rabbuiato quello che si presenta per l'intervista post gara: "Sapevamo bene, io per primo, della difficoltà della gara ma speravo anche in ben altra prestazione da parte dei miei ragazzi. Invece, in pratica non siamo scesi in campo nel primo tempo e penso che le mie urla durante l'intervallo si siano sentite anche in tribuna. La verità è che era una partita importante, a cui tenevo, che volevo vincere e che invece abbiamo perso in una maniera molto brutta. Vero è anche che tanto avremmo fatto comunque i playoff ma oggi non mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra. Se invece parliamo di tutto il campionato, ritengo che abbiamo fatto molto bene durante l'annata; io sono alla prima esperienza a livello di prima squadra e la nostra rosa è stata costruita con zero euro di rimborsi. Pertanto, devo dire grazie ai ragazzi per l'impegno quotidiano durante le sedute di allenamento". Se alla fine la promozione in Seconda arrivasse, cosa cambierebbe? "La società ci è molto vicina e abbiamo anche ottime strutture per poter svolgere gli allenamenti; certo in Seconda Categoria bisognerebbe cercare di reperire qualche fondo per poter attirare qualche giocatore in grado di farci aumentare il tasso tecnico, ma questi pensieri per ora restano lontani. Non è il momento di pensarci: nella mia testa e in quella dei ragazzi ci devono essere solo ed esclusivamente i playoff da affrontare con altra determinazione e piglio rispetto alla gara opaca e abulica di oggi".

LE ALTRE AL

VILLAROMAGNANO-AUDACE BOSCHESE 1-0

MARCATORE: st 20' De Filippo

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Russo; Pivetti, Pontiroli, Pernigotti, De Marco, Cella, Bensi, Siotto, Vaccarella, De Filippo, Casagrande. A disp: - All: Baucia

AUDACE BOSCHESE (4-4-2): Lessio; Bianchi, Capilli, Ferrando, Minea, Meda, Busatto, S.Falciani, Laguzzi, Lena, Schiera. A disp: Piscedda, De Bernardi, Cuomo, A.Falciani, Milazzo. All: Corrado

TERZA ASTI

CASTELL'ALFERO-CASTELLETTO	0-4
MOMBERCELLI-FRUGAROLESE	1-0
NICESE-CASALE 90 V.	0-4
DON BOSCO AL-PRO VALMACCA	5-0
MIRABELLO-ATHLETIC ASTI	2-5
SPORTING 2015-OZZANO R.	1-7

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO	59	22	19	2	1	74	18
FRUGAROL.	55	23	17	4	2	84	20
MOMBERC.	52	23	15	7	1	66	27
CASALE 90 V.	50	23	16	2	5	69	23
P.VALMACCA	37	23	11	4	8	76	43
BISTAGNO	34	23	9	7	7	42	40
CASTELLETTO	31	23	9	4	10	32	42
ATHL. ASTI	23	23	6	5	12	35	59
MIRABELLO	21	23	4	9	10	27	47
OZZANO R.	19	23	5	4	14	35	46
NICESE	17	23	5	3	15	15	50
CASTELL'ALF.	11	23	2	5	16	23	100
SPORTING	6	23	0	6	17	13	76

Prossimo turno

BISTAGNO VB-SPORTING 2015
OZZANO R.-DON BOSCO AL
CASTELLETTO M.TO-NICESE
ATHLETIC ASTI-CASTELL'ALFERO
CASALE 90 V.-MOMBERCELLI
PRO VALMACCA-MIRABELLO

LE ALTRE AT

NICESE - CASALE 90 VALMACCA 0-4

MARCATORI: pt 23' Erradi, 44' Pelosi; st 23' Erradi, 35' Catalano

NICESE (4-4-2): Manzone; Scaglione, Scarlata, De Luigi, Benestante, Rolando, Ponzo, Laiolo, Dessì, Bellangero, Bossi. A disp: D'Andrea, Braggio, Giolito, Zagatti, Valisena. All;: Gai

CASALE 90 VALMACCA (4-4-2): Barberis; Verrua, Parisi, Tiozzo, Lasmano, Taga, Marzullo, Catalano, Pelosi, Erradi, Barbero. A disp: Montaldi, Zacelli, Hoxha. All: De Fusco

CASTELL'ALFERO - CASTELLETTO 0-4

MARCATORI: pt 35' Perez, 37' Ancell; st 25' Perez, 40' Rolando

CASTELL'ALFERO (4-4-2): Vapore, Bellero, Iania, Marmo, Russo, G.Lamin, Marletto, Miccu, F.Lamin, Ielapi, Ivorio. A disp: Fornaca, Cascella, Ciola, Spedo. All: Ferraro

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): Rota, Vellucci, Fortunato, Perez, Maggi, Mancuso, Fracchia, Pinedo (25'st Rolando) Avanzini (5'st Barberis), Ancell, Zarri. All: Rolando

SPORTING 2015-OZZANO RONZONESE 1-7

MARCATORI: pt 18' Lo Mastro, 34' Maiorana, 40' Salama; st 13' Lo Mastro, 17' El Massouli, 30' Soares, 32' Poggio, 40' Della Peruta,

OZZANO RONZONESE (4-4-2): Bennato; Centrella, El Massouli, Pisu, Catone, Leuzzi, Soares, Froio, Lo Mastro, Maiorana, Salama (23'st Della Peruta). A disp: Albano, Rossi, Zambon, Francia. All: Ballerino

SPORTING 2015 (4-4-2): Zottarelli, Tramarin, Garofalo, Lungaro, Muratori, Esposito, Bigatti, Armano, Petrachi, Cremon, Poggio. A disp: El Khiraoui, Mazzoni, Santoro. All: Cremon

DON BOSCO AT-PRO CALCIO VALMACCA 5-0

MARCATORI: pt 8' Pirrone; st 6' Piccinini, 24' El Khalqi, 29' Pirrone, 37' Rinaldi,

DON BOSCO AT (4-4-2): Borgoglio; Como, Mutti, Borsalino, Romano, Piccinini, Pirrone, Nisi (1'st El Khalqi), Crapisto, Rinaldi, D'Agostino (10'st Nicolosi). A disp: Gugliada, Arzani, Solari, Alaimo, Ravera. All: Perrotta

PRO CALCIO VALMACCA (4-4-2): Francese; Gavio, Di Francesco, Scarcina, Bernardi, Varese, Voschion, Ippolito, Oluwatosin, Rizzo, Fall. A disp.: Mangiaricina, All: Bellingeri

Juniores provinciale

JUN PROV • Due gol in 20' e il bomber ferma l'Hsl Derthona, il prossimo anno per i padroni di casa saranno regionali

El Aoulani è il re dell'Europa

Ottima prova per i leoncelli che tengono testa agli avversari per buona parte della partita

EUROPA 2
HSL DERTHONA 0

MARCATORI: st 25', 44' El Aoulani.

EUROPA (3-4-3): Conza 6; Trisoglio 6, Boschiero 6 (46' st Pisani ng), El Aoulani 7; Touati Abdelali 6, Russo 6, Hicham 6.5, Birbiglia 6; Sina 6, Oukhssas 6, Bammon 6 (46' st Russo ng). A disp. Naimi, Grassano, Bushi, Touati Abdelwahid, Toscano. All. Melchiorre.

DERTHONA (3-4-3): Raddavero 6; Pesce 6, Tresin 6.5, Giacomin 6; Calistri 6, Domenicali 6, Mangione 6 (18' st Tudor 6), Chlouh 6 (27' st Quitadamo 6); Alba 6 (27' st Ferraro 6), Grandin 6, Pinna 6. A disp. Rachi, Repetto. All. Ronca.

ARBITRO: Arditi di Alessandria 6.

NOTE: Ammonito Bammou. Recupero: pt 1'; st 2'. Calci d'angolo: 10-4 per l'Europa. Spettatori circa 30.

Alessandria
Stefano Summa

Tanto sole e caldo meno poco primaverile quanto pioggia scosciante e lampi ben poco primaverili in cielo, tanta Europa Bevingros quanto HSL Derthona in campo, il solo squilibrio è nel risultato, inclinato in favore dei padroni di casa grazie alla doppietta di El Aoulani.

La prima porzione di gara, quella più gradevole dal punto di vista meteorologico, si fa immensamente vibrante come il legno preso dopo appena 24 secondi da Grandin, autore di un tiro-cross che prende un po' alla sprovvista Conza. In seguito, si sviluppa un'interessante dinamica tra le 2 formazioni (Europa più vivace per possesso palla e rapido ricircolo della sfera con diversi uno-due, Derthona attento a coprire e lesto a sorprendere i padroni di casa in contropiede), che rende la sfida equilibrata e intrigante da vedere seppur non abbondino le conclusioni in porta. Sul fronte occasioni, i rossi di Melchiorre si fanno valere con i tentativi di Bammon, Birbiglia e Sina, mentre i tortonesi sognano ancora con Grandin, sempre da posizione defilata. Ritmi sostenuti ma tempo decisamente peggiore (qualche goccia sparsa e nuvoloni che si trasformano in una simil-burrasca condita di tuoni) nella ripresa. Nel corso della quale l'Europa comincia a spingere progressivamente di più sull'acceleratore, facendo arretrare un Derthona comunque vivo sul piano fisico. Il mancato appoggio di Sina a 2 passi dalla linea su diagonale angolato di Oukhssas sembrerebbe essere l'immagine-poster per una compagine casalinga determinata ma inconcludente. A strapparlo dai muri del "Ferrari" di Alessandria pensa El Aoulani, che al 25' finalmente trova il corridoio giusto per spedire la sfera in porta da fuori area, aiutato nel suo intento da una fortuita deviazione di un difensore ospite. Nessun supporto involontario di tal caratura, invece, nella rete del raddoppio (personale e di squadra), sempre una botta all'esterno del perimetro sorvegliato dai tortonesi, che si insacca alle spalle di Raddavero quando sull'orologio scocca il minuto 44'.

JUN PROV

ARQUATESE-ASCA	3-2
CASTELNOVESE C.-DON BOSCO	3-2
GAVIESE-LIBARNA	2-1
NOVESE-FULVIUS	8-0
POZZOLESE-OVADESE	1-2
AURORA-SAVOIA	ND
EUROPA AL-HSL DERTHONA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA AL	56	24	18	2	4	86	19
OVADESE	46	24	13	7	4	65	35
ARQUATESE	44	22	13	5	4	44	30
POZZOLESE	43	24	13	4	7	60	39
LIBARNA	39	24	10	9	5	34	30
NOVESE	38	24	12	2	10	42	38
CASTELNOV.	34	24	9	7	8	46	49
DON BOSCO	32	24	10	2	12	55	70
HSL DERTH.	28	24	8	4	12	38	42
GAVIESE	27	24	8	3	13	40	41
ASCA	27	24	8	3	13	47	57
SAVOIA	23	23	7	2	14	33	60
AURORA	18	23	4	6	13	38	56
FULVIUS	12	24	4	0	20	22	84

Prossimo turno

FULVIUS-ARQUATESE
LIBARNA-EUROPA AL
SAVOIA-NOVESE
HSL DERTHONA-POZZOLESE
AURORA-DON BOSCO AL
ASCA-GAVIESE
OVADESE-CASTELNOVESE C.

Classifica Asti

RISULTATI:
Canelli-Felizzano, Villastellone-Cassine 1-2, Castagnole-Leo Chieri 1-3, Pavarolo-Pro Villafranca 0-4, Mezzaluna-SG Riva 2-1.
CLASSIFICA:
Canelli 52, Felizzano 46, Pro Villafranca 43, Villastellone 34, Calliano 33, Cassine 33, SG Riva 29, Monferrato 23, Mezzaluna 23, Pavarolo 20, Leo Chieri 20, Castagnole 2
PROSSIMO TURNO:
Calliano-Castagnole, Cassine-Pavarolo, Leo Chieri-Canelli, Monferrato-Mezzaluna, SG Riva-Villastellone

ACQUI 0
MIRAFIORI 1

MARCATORI: pt 43' Bennati rig.

ACQUI FC (4-3-1-2): Lequio 5.5; Acossi 5, Goldini 6 (21' st Hysa 7), Giraudi 5, Congiu 5.5; Conte 6 (12' st Mouchafi 6), Scarsi 6 (28' st Licciardo ng), Vitale Merlo 5.5; Zunino 6 (15' st Vela 5.5); Marengo 5 (19' st Pastorino 6), Romanelli 5.5. A disp: Cazzola, Cavanna. All: Bobbio

MIRAFIORI (4-3-3): Cuniberti 6; Ghirardi 6.5, Plaku 6, Sofi 6.5, Cavallaro 7; Pautasso 6, Pesando 6.5, Pennella 6 (36' st Kpokpa 6.5); La Bella 6, Soleti 5 (47' st Durante ng), Bennati 7 (38' st Bresolin ng). A disp: Menniti, Torassa, Sanna. All: Esposito

ARBITRO: El Yousfi di Vercelli 6

NOTE: Ammoniti Marengo, Acossi, Giraudi, Pautasso, Pennella, Bresolin e Congiu. Al 50' st espulso Lequio per proteste. Al 52' Plaku si fa parare un rigore da Hysa. Calci d'angolo: 8-2 per Mirafiori. Recupero: pt 1'; st 8'.

JUN REG • Dopo la sconfitta con il Busca arriva anche quella in casa contro il Mirafiori: playout amari per i termali

Acqui, fine dei giochi: sarà retrocessione ai provinciali

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

L'Acqui perde contro il Mirafiori anche nella seconda giornata del gironcino playout e il responso finale è purtroppo lapidario per il gruppo di Bobbio. È retrocessione con un turno di anticipo ai provinciali, un epilogo amaro dopo una stagione dai due volti: molto deludente nella prima parte, con 4 punti conquistati nel girone di andata, carica di speranza e risultati positivi nel girone di ritorno (e 22 punti portati a casa).

Purtroppo ai playout la squadra è ricaduta in antichi errori, ha perso prima in casa del Busca e ora contro il Mirafiori. Partita brutta da vedere e mal giocata da entrambe le squadre. Poche emozioni sparse qua e là, tanta corsa, agonismo (e nel finale anche nervosismo) ma purtroppo poca qualità. Vincono gli ospiti perché sono più bravi a sfruttare i dettagli, gli episodi, un calcio di rigore (sbagliandone pure un altro nel recupero). Nel primo tempo l'inizio è a buoni ritmi ma poche occasioni. Al 9' cross di Bennati e testa di Pautasso ampiamente a lato. Dall'altra parte sinistro di prima di Scarsi dai venticinque metri centrale e innocuo per Cuniberti. È il primo dei quattro tiri totali dei termali nel primo tempo. Gli altri tre sono più pericolosi, ma non c'entrano mai la porta. Al 21' bell'azione innescata da Romanelli, filtrante per Conte che crossa dal fondo e Vitale Merlo al volo calcia alto. Al 40' invece destro forte ma di poco alto di Conte dal limite. È al 42' che però gli ospiti usufruiscono dell'unica vera chance da gol. Tiro dal limite di Bennati e mani di Goldini in area di rigore. È penalty e dal dischetto lo stesso Bennati batte Lequio, ad un passo però dal ribattere il tiro. È 0-1 ma proprio nel recupero l'Acqui sfiora il pari: punizione dalla distanza di Marengo, a vuoto Cuniberti ma Giraudi di testa spedisce alto. La ripresa vive soprattutto di fiammate, sostituzioni in serie e nel finale di tantissimo nervosismo. Basti fare la conta dei cartellini: 7 a 1 rispetto al primo tempo, di cui uno rosso nel finale. L'Acqui fatica a creare gioco, si fa prendere dalla foga e non tira quasi mai in porta. Gli ospiti invece si chiudono e aspettano. Al 3' punizione centrale di Soleti da posizione invitante, al 6' invece è Plaku a far tremare Lequio: palla però di poco a lato. Poi più nulla, letteralmente, fino ai caldissimi minuti finale. Sostituzioni a raffica e gioco spezzettato. Chi scompagina le carte è però il neo entrato Kpokpa, che al 41' in slalom sulla sinistra rientra sul destro e calcia non di molto alto. È sempre lui, già nel recupero, a conquistarsi un altro calcio di rigore (il quarto subìto dai bianchi nelle due gare dei playout) con una giocata fulminea a pochi passi dalla linea di fondo. Fallo di Lequio e giallo per lui.

Nelle veementi proteste successive, espulso il portiere Lequio, infuriato nei confronti del direttore di gara in stile Buffon-Oliver nell'ultimo Juve-Real. Dal dischetto si presenta Plaku, tra i pali invece il giocatore Hysa, che ipnotizza il difensore ospite e respinge il tiro. Dagli spalti piovono applausi, ma durano purtroppo pochi secondi. Arriva infatti il triplice fischio: l'Acqui retrocede ai provinciali.

L'Acqui Juniores

INTERVISTE

Bobbio: «Speravo di chiudere la stagione con la salvezza»

È amareggiato e sconsolato mister Roberto Bobbio, che nel dopogara analizza il match e si lascia andare a una confidenza. "Il rammarico più grande è quello di lasciare la squadra non ai Regionali ma ai Provinciali. Avrei voluto chiudere la mia esperienza con la Juniores con un risultato importante e positivo. Peccato". Si parte dunque dalla fine per poi tornare sulla gara. "Reputo finito il mio 'ciclo' come allenatore della Juniores. È una mia decisione e sono sereno nel prenderla. Peccato per i risultati sportivi. Ma sono sicuro che i ragazzi il prossimo anno saranno in lizza e tra i favoriti per tornare tra i regionali". Una partita, contro il Mirafiori, non bella e piena di errori e leggerezze. "Non abbiamo giocato come speravo. Nel primo tempo siamo caduti in errori abbastanza ingenui. Nella ripresa meglio, ma senza mai creare tanto, e nel finale tanto nervosismo. Se ripenso al campionato, il rimpianto è il girone di andata. Abbiamo fatto solo 4 punti, mentre nel ritorno 22. A fronte di infortuni e giocatori prestati alla prima squadra, bastano pochi punti in più e ci saremmo salvati matematicamente. Ora abbiamo l'ultimo match contro il Lascaris. Senza più obiettivi ma onoreremo i playout". Chi invece si gode la vittoria e le riaccese speranze di salvezza è Natale Esposito, mister Mirafiori. Che non nasconde la propria gioia togliendosi qualche sassolino dalla scarpa. "Non più tardi di un mese fa, proprio qui contro l'Acqui, abbiamo perso per 3-2 una partita pazza, subendo la loro rimonta nei minuti finali. Per 'colpa' di quel ko abbiamo disputato i playout, per cui la gioia dei miei giocatori a fine gara è dovuta dallo spirito di rivalsa nato in quella partita. Non è stata una bella partita, ma noi abbiamo giocato tatticamente benissimo. Non ricordo poi una parata del mio portiere. Festeggiamo ma non è ancora fatta. Abbiamo ancora un match decisivo sabato prossimo contro il Busca".

ALLIEVI PROV. • Solo successi per i padroni di casa che ottengono tre punti anche nella sfida con l'Aurora

Il Carrosio degli invincibili

Di fronte al pubblico amico i ragazzi di Magrì ricevono la Coppa per la vittoria del titolo provinciale

CARROSIO 2
AURORA 0

MARCATORI: pt 27' Carrea, st 41' Carrea rigore.

CARROSIO (4-3-3): M. Cairello 6.5; Lechner 6.5, Brunetti 6, Carrea 7.5, Zunino 6; Maroni 5.5, Tosonotti 6, Ferraris 6; A. Repetto 6, Costa Pisani 5.5 , Bruzzone ng (14' Sorce 5.5; 43' st U. Repetto ng). A disp. Petrucci, Demicheli, A. Cairello. All. Magrì

AURORA ALESSANDRIA (4-1-4-1): Balduzzi 7; Volpi 5.5, Cela 6, Posca 5.5, Malay 4; Gurgone 6; Merolli 5.5, Oujalal 7, Toti 6 (15' st Wells 6), Frezzato 6 (17' st Lo Pumo 6.5); Oimou 6 (44' st Barchi ng). A disp. Gandini, Goglino, Albrahimi, Bushi. All. Castelli

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 7

NOTE Espulso Malay (21' st) per fallo di reazione su Carrea. Ammoniti Merolli, Posca. Calci d'angolo 7-5 per il Carrosio. Recupero pt 3'; st 5'. Spettatori 100 circa.

Carrosio (Al)
Marco Gotta

Il congedo del Carrosio dal proprio pubblico non poteva essere migliore: con il fischio finale dell'ottimo Cammarota si chiude non solo una partita o una stagione, ma un quadriennio irripetibile dove la squadra giovanile di un piccolo paese ha lottato alla pari con le corazzate per il titolo regionale i primi tre anni e poi, vittima di un regolamento discutibile, è finita nei raggruppamenti provinciali per questa ultima annata vinta con largo anticipo e finora chiudendo tutte le partite con una vittoria.

L'Aurora ha avuto il grande merito di impegnare come forse nessuna altra squadra era riuscita finora i ragazzi di Magrì: il risultato è stato in bilico fino al recupero della ripresa ed i ragazzi di Castelli possono uscire dal "Traverso" a testa alta.

La gara si accende all'8' con due occasioni: prima un rinvio sbagliato da Cairello offre la palla sui piedi di Merolli che però manda sopra la traversa, poi due conclusioni di testa su altrettanti piazzati di Tosonotti da parte di Carrea e Bruzzone si perdono sul fondo. Proprio il secondo deve abbandonare dopo un quarto d'ora ed al suo posto entra Sorce ma a sbloccare il punteggio poco prima della mezz'ora è a sorpresa Carrea: il centrale del Carrosio è bravo a trasformare in gol con una girata fulminea una sponda di testa di Repetto da calcio d'angolo. Al 33' la risposta dell'Aurora con Oimou che salta anche Cairello ma poi conclude sul fondo, in pieno recupero Oujalal sugli sviluppi di un angolo non inquadra la porta. La ripresa si apre subito con una punizione di Tosonotti rasoterra debole e poco precisa, poi al 7' Cairello si riscatta con una superparata su Oimou innescato da una incomprensione fra i centrali difensivi di casa.

Il Carrosio preme ed al 9' solo un intervento disperato di Malay anticipa Sorce al momento del tiro, poi al quarto d'ora Tosonotti cambia fascia per l'inserimento di Zunino ma Balduzzi è attento e devia in angolo. La gara si decide nei due minuti intorno al 20': prima il neo entrato Lo Pumo sfonda sulla destra e mette in mezzo un pallone che Cairello respinge corto sui piedi di Oujalal ma Carrea riesce a deviare in angolo, poi sulla ripartenza una reazione di Malay gli costa un rosso diretto e la doccia anticipata.

La susseguente punizione di Tosonotti sibila larga sul secondo palo, poi la discesa sulla fascia di Oujalal non trova nessuno pronto a deviare il suo cross dalla destra ed infine due conclusione di Tosonotti non hanno fortuna.

Al 40' Repetto avrebbe la palla buona per chiudere la gara ma la sua conclusione smorzata soltanto da Balduzzi viene respinta sulla linea da Cela; subito dopo un contrasto in area vale il calcio di rigore che Carrea si incarica di tirare e trasforma superando Balduzzi di potenza e mettendo la pietra tombale sulla gara: domenica prossima ad Ovada l'ultima vittoria permetterebbe a questi ragazzi di entrare nella leggenda.

Interviste

Felice e commosso il presidente del Carrosio Petrucci: «Quella vissuta in questi 4 anni è una storia d'amore»

"Quella che abbiamo vissuto in questi quattro anni qui a Carrosio non è soltanto una grande impresa sportiva, ma è piuttosto una meravigliosa storia d'amore." Le parole del presidente Petrucci fotografano benissimo il senso di orgoglio e di appartenenza di questi ragazzi che, come lui stesso subito dopo ricorda "Sono arrivati per la maggior parte qui nei pulcini e da allora hanno sempre giocato insieme creando un gruppo solidissimo non soltanto in campo ma anche fuori. Un grazie doveroso va a tutti gli allenatori che li hanno seguiti in questi anni: dal primo mister Cavo che adesso è il nostro direttore sportivo passando per Repetto per finire con Magrì che li ha magistralmente diretti in questi quattro anni. La coppa che ci consegnano oggi è il nostro primo vero grande trofeo e purtroppo per una decisione del comitato piemonte probabilmente sarà l'ultimo perchè non verrà organizzata la fase finale della Coppa Piemonte per le leve giovanili come ogni anno: noi però vogliamo goderci questo momento e aggiungerlo ai ricordi di questi anni che per noi sono tutti costellati solo di cose belle." Incomprensibile quindi la decisione del comitato Piemonte e Valle d'Aosta di non istituire per quest'anno la fase finale della Coppa Piemonte permettendo anche a chi non è riuscito a qualificarsi dai gironi di settembre di misurarsi con le altre squadre a livello regionale. A rendere tutto ancora più illogico la recente istituzione della fase finale per la coppa di Seconda e Terza categoria dopo una pausa lunghissima e quella di un girone finale per il titolo torinese con Pinerolo ed Ivrea, nonchè l'assenza ad oggi di un comunicato ufficiale sulla cancellazione della manifestazione stessa. Molte delegazioni hanno infatti scoperto l'eliminazione della Coppa Piemonte solo recentemente, e stanno esprimendo pubblicamente un disagio che cresce giornata dopo giornata.

Il Carrosio con la Coppa per la vittoria dei provinciali, accanto con il pubblico

TRE COLLI
IMPRESA TRE COLLI SPA
Via Jutificio, 1 · 15060 Carrosio AL · Tel 0143 6441 · www.impresatrecolli.com · mail : info@impresatrecolli.com

Giovanili

ALLIEVI FB REG. • Il Gassino non è un avversario ostico: i padroni di casa dominano già nella prima frazione di gioco

Alla Novese piace vincere facile

Per i ragazzi del tecnico Balsamo si tratta della terza vittoria consecutiva dopo Borgosesia e Derthona

NOVESE 5
GASSINO 0

MARCATORI: pt 12' Carrega, 40' Paini; st 7'Amaradio, 30' Olivieri, 40' Olivieri.

NOVESE (4-4-2): Pastore 7; Manlliya 6, Bisio 6, Sciurti 6, Casanova 6.5; Gemma 6, Amaradio 6.5 (20' st Palumbo 6), Carrega 6.5 (25' st Olivieri 7), Paini 6; Leale 6 (28' st Volpata 6), Scolafurru 6.5. A disp. De Gregorio, Miloscio, Semino, Lizzi. All. Balsamo

GASSINOSANRAFFAELE (4-4-2): Spano 5.5; Sciatti 5, Coppo 6 (20' st Morei 6), Tarulli 6, Battistello 5.5; Marcone 6, Colucci 5.5, Mattiocco 6, Cocozza 6; Varetto 5, Morreale 5.5. A disp. Uras, Bullaro, Favata, Capato. All. Simonetti

ARBITRO: Lorenzetti di Alessandria 7

Novi Ligure (Al)
Nicolò Grattarola

Vittoria agevole per la Novese che annienta il Gassinosanraffaele per 5-0 e ottiene così il terzo successo consecutivo, dopo le vittorie contro Borgosesia e Derthona. La vittoria arriva al termine di una gara che la Novese gestisce fin dalle prime battute senza mai subire l'iniziativa avversaria.
Anzi, creando e costruendo trame offensive per tutto l'arco della gara. Il primo squillo della stessa è di marca celeste: Paini prova una conclusione dalla distanza, la palla prende una strana traiettoria in volo costringendo l'estremo difensore ospite a deviarla in angolo. Tutto è pronto per la rete dei padroni di casa che arriva al 12': Carrega approfitta di una erronea uscita del portiere in presa alta e lo sorprende con un tiro dal dischetto del rigore che si infila sotto la traversa. Gli ospiti sembrano non avere le forze di reagire, surclassati dal gioco e dalla velocità di esecuzione dei ragazzi di Balsamo, molto attenti anche in fase difensiva a non concedere spazi. Sul finale del primo tempo arriva il raddoppio: azione di contropiede dei padroni di casa, che si conclude con l'assist di Amaradio per Paini. Il quale, a porta praticamente sguarnita, appoggia la palla in rete per il 2-0. Nel secondo tempo non cambiano gli assetti delle squadre, ma anzi la Novese sembra premere ancor di più il piede sull'acceleratore, trovando al 7' la rete del 3-0. Amaradio salta un uomo e sorprende il portiere sul primo palo con un tiro preciso e potente. La partita sembra di fatto chiusa con gli ospiti che cercano di non aumentare lo svantaggio e la Novese che gestisce la gara con una manovra fluida e veloce. Al 30' arriva il poker: il neo entrato Olivieri con una azione personale salta due uomini e conclude con un tiro ad incrociare che non lascia scampo al portiere. Sul finale del secondo tempo arriva anche la manita: ancora uno scatenato Olivieri approfitta di una palla sporca all'interno dell'area di rigore e con la punta del piede segna l'ultima rete della gara. La Novese può sicuramente concludere la stagione sabato prossimo con un bilancio più che positivo e sicuramente punterà il prossimo anno alla vittoria del campionato. Il Gassinosanraffele invece non è praticamente sceso in campo, solo ad inizio gara due occasioni neanche troppo pericolose, e dovrà rimettere insieme i cocci per trovare le forze per chiudere il campionato in modo dignitoso.

La Novese categoria Allievi, accanto la Strambinese

Interviste

Contento mister Balsamo: «Un'ottima prestazione»

Un successo foriero di grande soddisfazione per la Novese di Balsamo, che commenta così il 5-0 rifilato al Gassinosanraffaele: "È stata ottima la prestazione dei miei ragazzi, sono contento del risultato che abbiamo ottenuto. La più grossa soddisfazione è vedere che anche i ragazzi che sono entrati dalla panchina hanno gettato il cuore e l'anima oltre l'ostacolo per dare il loro contributo a questa partita. Questa squadra l'ho presa a metà campionato anche se colui che mi ha preceduto aveva comunque fatto un ottimo lavoro. Devo dire che oggi la partita si è messa subito sui binari a noi più favorevoli, abbiamo saputo tenere le redini della partita in mano senza mai farci prendere da ansie o patemi particolari che ad inizio stagione ci avevano fatto perdere punti importanti. Dobbiamo pensare subito alla partita di sabato prossimo per chiudere il campionato in bellezza e regalarci un'ultima vittoria, che per il lavoro che abbiamo fatto ce la meritiamo. Sono contento in particolare della crescita avuta dalla squadra sia sotto il profilo atletico che tecnico. Dobbiamo solo essere più decisi sotto porta e sprecare meno occasioni da rete. Costruiamo sempre molto ma fatichiamo a concretizzare, questa cosa deve essere migliorata anche perché più si va avanti, più diventa fondamentale segnare nelle poche occasioni che ti concedono gli avversari".

CASALE 6
STRAMBINESE 1

MARCATORI: pt 6', 9', 11' Mazzucco; st 7' Vedovato, 12' Tacchino rig., 16' Barisone, 27' Pacelli.

CASALE FBC (4-3-3): De Duonni 6.5; Pittatore 6.5, Francinelli 6 (7' st Giubilato 6.5), Tacchino 6.5, Fetahu 6 (13' st Gamarino 6); Marrone 6 (10' st Biasotti 6.5), Maino 6.5, Barisone 6.5; Dispenza 6.5, Bellacicco 6.5, Mazzucco 7 (1' st Vedovato 6.5). A disp. Pizzamiglio, Pittatore, Ascè. All. Manfrin.

STRAMBINESE (4-4-2): Perello 5.5; Formia 6, Leone 6, Barbieri 6, Gargano 6; Rossi 6, Gnorra 6, Mengozzi 6, Ghiglia 6; Pacelli 6.5, Ardito 6. A disp. Vescovo, Tripodi, Laudicina. All. Bordetto.

ARBITRO: Barbato di Casale Monferrato 6.5.

NOTE: Recupero: pt 0'; st 2'. Calci d'angolo: 5-0 per il Casale. Spettatori circa 50.

GIOV. FB REG. • Una pioggia di gol nerostellati contro il fanalino di coda della classifica

Tutto facile per il Casale con la Strambinese

Casale (Al)
Aldo Colonna

I Giovanissimi fb del Casale guidati da Manfrin si rivelano la migliore realtà del vivaio nerostellato, battendo nella penultima giornata il fanalino di coda Strambinese.
Andando in cronaca, al 2' Maino, posizionato a destra, tenta un affondo in diagonale, ma la palla viene intercettata dalla difesa ospite. Al 6' Marrone serve in profondità Mazzucco, che all'altezza del dischetto degli undici metri aggancia efficacemente la sfera al volo e, in semirovesciata, insacca alle spalle dell'ultimo difensore ospite. Al 7' Pacelli, calciando dal limite, colpisce in pieno la traversa. Al 9' Maino scende sul fondo e da destra accentra per Mazzucco, che di piatto destro e centralmente insacca il secondo gol per i nerostellati. Al 11' ancora lui riprende dall'altezza dell'area piccola un rimpallo dalle retrovie e, in girata, mette in rete da pochi metri per la terza volta. Al 23' Francinelli prova la soluzione da centro area ma colpisce troppo dal basso in alto, piazzando la sfera di cuoio abbondantemente fuori tra i due pali. Al 31' Francinelli da posizione laterale d'angolo sinistro scocca una staffilata bassa e tesa ma Perello gli blocca l'iniziativa in presa bassa. All'inizio della ripresa, precisamente al 7', Vedovato si libera davanti al portiere e di piatto rasoterra insacca il quarto gol per il Casale. Al 12' il direttore di gara fischia un penalty per i nerostellati: si incarica di calciare capitan Tacchino a mezz'altezza, mettendo in rete alla sinistra di Perello il goal del 5-0. Al 16' su calcio d'angolo Barisone salta più alto di tutti sul primo palo e realizza la sesta rete per la compagine di casa. Al 20' Bellacicco salta di testa su una precisa palla a spiovere dal corridoio destro ma conclude a lato alla destra di Perello. Al 27' Pacelli, entrato in area palla al piede, converge al centro e di destro a giro piazza sul secondo palo alle spalle di Perello, il gol della bandiera per la Strambinese. Al 30' su calcio d'angolo Gamarino di testa colpisce la traversa e allo scadere Biasotti cerca l'ultima conclusione da lontano ma la palla esce alta e il match giunge all'epilogo.

INTERVISTE • Molto soddisfatto il tecnico del Casale Manfrin

«Ottima prova dei ragazzi»

Manfrin, mister dei giovanissimi nerostellati, a fine partita esordisce con queste parole nel suo commento post-match: "È una squadra che quest'anno a una giornata dall'ultimo match col Suno ha fatto decisamente bene. Ho avuto modo di far giocare chi ha frequentato il campo meno degli altri nell'arco della stagione, in ogni caso questi ragazzi hanno dimostrato di non essere inferiori ai titolari sul piano tecnico e fisico. L'avversario era inferiore a noi sulla carta e in campo non si è smentito nel rendimento". Alla domanda se se la sente di confermare il giudizio per cui la sua rappresentativa giovanile sarebbe la migliore fra tutte quelle casalese, l'allenatore si esprime così: "Se lo dice la stampa che è imparziale, accetto la valutazione. E' una squadra nuova dove sono stai assemblati giocatori da diverse società e quindi dopo sei o sette mesi si vede con chiarezza il lavoro che abbiamo fatto. Questa formazione può soltanto migliorare". Sul bilancio della partita prosegue in questo modo: "Nel primo tempo ho fatto un po' fatica a muoverla, eravamo un pò bloccati nella ripresa. Poi cii siamo allungati e abbiamo fatto correre di più la palla, prendendo campo, cosicché il risultato, anche se generoso, ci sta tutto". Tra i migliori in campo, mister Manfrin si sente di indicare "Mazzucco, Francinelli e Tacchino".

Il Casale

GIOV PROV • Gli ovadesi salutano il pubblico amico con una vittoria; il campionato si chiude domenica a Bosco Marengo

Buona l'ultima per il Boys Calcio

Poco concreta la Pozzolese, ma è una sconfitta ininfluente dal punto di vista della classifica

BOYS CALCIO 3
POZZOLESE 1

MARCATORI: pt 9' Bziker, 27' Barletto, 28' Merialdo; st 6' Merialdo

BOYS CALCIO (3-5-2): Ivaldi 6 (32' st Bisio ng); Pappalardo 6 (10' st J.Ferrari 6), Gualco 6.5 (18' st Carrea 6), Duglio 6.5; Ajjor 6, Piccardo 6 (14' st F.Ferrari 6.5), Merialdo 7 (22' st Perasso ng), Massari 6.5, Vicario 7.5 (25' st Costarelli ng); Gaggero 6, Barletto 6.5 (27' st Costarelli ng). All. Pellegrini

POZZOLESE (4-3-2-1): Pesce 6.5; Bernini 6 (6' st E.Ferrari 6.5), Balliu 6, Martellato 6, Gallarati 6.5; Frascaroli 5.5 (20' st De Paola ng), Delfitto 6, Schifano 6; Bassi 5.5 (1' st Fasciolo 6), Bziker 7, Grosso. A disp. Lemaachi, Nardo. All. Bocca.

ARBITRO: Menido di Alessandria 6

Ovada (Al)
Andrea Icardi

I Boys chiudono il proprio campionato casalingo con una bella vittoria, irrilevante per la posizione finale ma che riassume tutti i progressi fatti in questa stagione.
Nella quale s'è dimostrata un'ottima compagine che sicuramente potrà fare altrettanto bene in futuro.La squadra padrona di casa crea la sua prima occasione dopo nemmeno un minuto di gioco con Massari, che dal limite costringe Pesce ad un intervento non semplice. I Boys continuano ad attaccare concludendo a rete con facilità nei minuti iniziali. Brutto inizio per la Pozzolese che fatica ed esprimersi subendo l'avanzata ovadese. A sbloccare le marcature, però, sono incredibilmente gli ospiti con Bziker che su angolo sinistro manda il pallone direttamente sul palo sinistro della porta, dove Ivaldi non riesce a bloccare. La rete sembra motivare la formazione biancazzurra che comincia a farsi vedere maggiormente. Gli ovadesi tornano al tiro al quarto d'ora quando Barletti prova una una conclusione centrale rasoterra, facile per l'estremo difensore Pesce, a cui segue un tiro dalla destra di Merialdo che finisce fuori. I Boys spingono molto in avanti, ma faticano a costruire in area. La difesa della Pozzolese difende bene e chiude molto bene gli spazi. Al 27' è ancora un angolo sinistro a portare alla marcatura, stavolta dalla parte ovadese, con Vicario che batte in mezzo e Barletto la devia dentro. Non passa che un minuto e Merialdo sigla il raddoppio con un incursione dalla destra, ribaltando la situazione iniziale. A tre minuti dal termine del parziale un altro traversone di Vicario risulta pericoloso, ma Vicario tira piano e Pesce para. I Boys, dimostrando più grinta, riescono a concludere il primo tempo in vantaggio. La ripresa non sembra mostrare particolari differenze, con la Pozzolese che, pur non esprimendo un brutto gioco, risulta timida e poco grintosa, a contrario degli ovadese che hanno molto carattere e dimostrano un ottimo controllo della situazione. Al 6' Vicario firma un altro cross provvidenziale da calcio d'angolo, stavolta dalla destra, che Merialdo di testa butta dentro. Due minuti dopo il quarto d'ora l'attaccante pozzolese Bziker, autore della rete dei suoi, su un calcio piazzato dalla lunga distanza prova a concludere direttamente verso la porta, dove nessuno ci arriva ed il pallone finisce direttamente tra le mani di Ivaldi.
La squadra ospite mostra troppo poca convinzione in quelle date occasioni che riesce a farsi vedere in avanti. L'allenatore ovadese Pellegrini, vista la situazione in favore dei suoi, bravi a controllare il risultato, vuole dare spazio a tutti i giocatori a sua disposizione, facendo entrare tutte e sette le riserve.
A cinque minuti dalla fine Bziker prova a creare un ultima occasione, mettendo in mezzo un pallone da corner ma pur essendo lodevole il tentativo, nessuno riesce ad arrivarci. Una partita bella e corretta, conclusasi con una vittoria a favore della squadra che ha saputo fare di più.

ALLIEVI FB REG

1924 SUNO-ACQUI FC	3-1
GOZZANO-BORGOSESIA	0-2
A. BORGOMANERO-VALDENGO	8-0
SG NOVESE-GASSINO SR	5-0
CASALE-SG DERTHONA	1-4
LA BIELLESE -SPARTA NO	2-2
C. DI BAVENO-JUVE DOMO	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	59	25	18	5	2	75	23
LA BIELLESE	56	25	18	2	5	54	33
A. BORGOM.	49	25	16	1	8	52	30
CASALE	48	25	15	3	7	46	31
1924 SUNO	43	25	12	7	6	50	30
SPARTA NO	41	25	11	8	6	43	20
ACQUI FC	40	25	12	4	9	47	38
SG NOVESE	35	25	10	5	10	33	31
DERTHONA	32	25	9	5	11	41	43
BORGOSESIA	27	25	6	9	10	33	34
GOZZANO	20	25	5	5	15	31	51
JUVE DOMO	20	25	6	2	17	34	67
GASSINO SR	18	25	5	3	17	23	60
FR VALDENGO	6	25	1	3	21	23	94

Prossimo turno

ACQUI FC-A. BORGOMANERO
BORGOSESIA-CASALE
SPARTA NO-C. DI BAVENO
JUVE DOMO-1924 SUNO
GASSINO SR-GOZZANO
SG DERTHONA-LA BIELLESE
FR VALDENGO-SG NOVESE

INTERVISTE • Il tecnico del Boys Calcio: «Con la Pozzolese una partita divertente»

Bilancio stagionale positivo per Pellegrini

Molta tranquillità da parte di entrambi i mister, che hanno mandato le squadre quasi con la mentalità di un'amichevole. La prestazione di entrambe le compagini ha rispecchiato l'andamento di tutte le partite giocate fino ad ora.
L'allenatore ovadese Pellegrini, al termine della sua prima stagione, ha sottolineato: "Oggi ci siamo divertiti, ad eccezione del loro gol che è stata una disattenzione del mio portiere, abbiamo comunque dominato. Per quanto riguarda la stagione che abbiamo disputato quest'anno non posso che essere contento. È il primo anno che ho preso questo gruppo e sono contento perché sono molto cresciuti, anche numericamente visto che inizialmente erano solamente tredici ed adesso sono ventidue." Per quanto riguarda la stagione disputata, ormai giunta alle battute finali "nel complesso stata un campionato molto positivo." Soddisfazione anche per l'allenatore pozzolese Bocca, che sulla prestazione odierna non ha nulla da recriminare se non la poca grinta, ammettendo che si tratta del maggior limite dei suoi: "É stata una partita bella. I Boys sono una squadra organizzata bene e piazzata bene. Sono soddisfatto dei miei perché con un avversario valido abbiamo tenuto. Siamo riusciti a fare un gol, fortunoso ma comunque quando la palla entra va sempre bene, soprattutto per il morale della squadra. Qualche azione l'abbiamo fatta bene. Loro hanno un organico importante a cui faccio i complimenti." Sul campionato, invece "posso dire che è stata positiva sotto certi aspetti anche se noi dobbiamo migliorare tanto sul piano caratteriale. Siamo troppo bravi e troppo timidi nell'approccio all'avversario ed alla palla. Dobbiamo tirare fuori più cattiveria, ovviamente in senso agonistico. Ci manca l'aggressività quando siamo sotto. Subiamo un po' troppo l'aggressività avversaria quando vogliono impostare il gioco. Abbiamo bisogno di crescere da questo lato."

GIOV FB REG A

C. DI BAVENO-BORGOVERCELLI	0-1
SPARTA NO-IVREA	1-1
MASERA-DIL. BIELLA	3-1
AC.NOVARA-SAN FRANCESCO	1-1
LA BIELLESE -S. SPARTERA CAS.	2-3
CASALE-STRAMBINESE	6-1
A. BORGOMANERO-1924 SUNO	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	69	25	22	3	0	86	15
IVREA	55	25	16	7	2	87	27
CASALE	54	25	16	6	3	66	25
A. BORGOM.	45	24	13	6	5	66	35
SPARTA NO	45	25	14	3	8	68	34
LA BIELLESE	41	25	13	2	10	62	43
C. DI BAVENO	30	24	8	6	10	44	35
S.FRANCESCO	30	25	8	6	11	37	61
DIL. BIELLA	29	25	8	5	12	33	47
S. SPARTERA	26	25	8	2	15	46	75
AC. NOVARA	25	25	7	4	14	43	65
BORGOVER.	22	25	7	1	17	34	53
MASERA	21	25	6	3	16	39	63
STRAMBINESE	2	25	0	2	23	8	141

Prossimo turno

STRAMBINESE-ACADEMY NOVARA
BORGOVERCELLI-A. BORGOMANERO
1924 SUNO-CASALE
S. SPARTERA CAS.-C. DI BAVENO
DIL. BIELLA-SPARTA NO
IVREA-LA BIELLESE
SAN FRANCESCO-MASERA

GIOV FB REG D

SG RIVA-ACQUI FC	3-0
ALFIERI ASTI-CENISIA	3-1
VOLUNTAS-MIRAFIORI	1-1
PECETTO-VIANNEY	3-2
CHIERI-PINO	10-0
BACIGALUPO-SG NOVESE	4-0
SG DERTHONA-SG CHIERI	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	73	25	24	1	0	122	11
SG DERTHONA	64	25	21	1	3	91	21
BACIGALUPO	49	24	16	1	7	72	25
SG NOVESE	48	25	15	3	7	47	27
MIRAFIORI	46	25	14	4	7	60	24
SG CHIERI	45	25	14	3	8	66	42
CENISIA	37	24	11	4	9	57	55
ALFIERI ASTI	35	25	10	5	10	48	49
SG RIVA	28	25	8	4	13	38	51
VOLUNTAS	24	25	7	3	15	27	75
PECETTO	16	25	5	1	19	19	87
ACQUI FC	14	25	3	5	17	23	67
PINO	12	25	3	3	19	21	85
VIANNEY	10	25	2	4	19	29	101

Prossimo turno

SG NOVESE-ALFIERI ASTI
MIRAFIORI-BACIGALUPO
ACQUI FC-CHIERI
CENISIA-PECETTO
PINO-SG DERTHONA
VIANNEY-SG RIVA
SG CHIERI-VOLUNTAS

ALLIEVI AL

ARQUATESE-FORTITUDO	2-2
CARROSIO-AURORA	2-0
CASTELNOVESE-G3 REAL NOVI	
ACQUI-VALENZANA	5-0
AUDAX ORIONE-HSL DERTHONA	4-4
DON BOSCO AL-MONFERRATO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	69	23	23	0	0	134	12
ACQUI	58	23	19	1	3	76	14
H.DERTHONA	54	23	17	3	3	70	27
AURORA	41	23	12	5	6	40	28
A.ORIONE	36	23	11	3	9	43	47
DON BOSCO	34	23	9	7	7	32	39
VALENZANA	34	24	11	1	12	42	46
FORTITUDO	33	23	10	3	10	35	41
BOYS CALCIO	20	22	5	5	12	34	49
MONFERRATO	19	23	5	4	14	28	76
ARQUATESE	18	22	5	3	14	33	60
G3 REAL NOVI	7	22	2	1	19	10	70
CASTELNOV.	2	22	0	2	20	11	79

Prossimo turno

FORTITUDO-CASTELNOVESE
MONFERRATO-AUDAX ORIONE
HSL DERTHONA-ACQUI
AURORA-ARQUATESE
G3 REAL NOVI-DON BOSCO AL
BOYS CALCIO-CARROSIO

ALLIEVI FB AL

CASSINE-FORTITUDO	1-5
FULVIUS-CASTELLAZZO	2-2
SALE-ORTI	8-0
STAZZANO-OZZANO	10-0
DERTONA-POZZOLESE	3-5
DON BOSCO AL-BOYS CALCIO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	57	23	18	3	2	98	17
FULVIUS	55	23	17	4	2	90	18
CASTELLAZZO	52	23	16	4	3	82	23
DON BOSCO	46	23	14	4	5	72	23
BOYS CALCIO	44	23	13	5	5	93	21
POZZOLESE	41	23	13	2	8	78	37
STAZZANO	36	23	11	3	9	67	36
CASSINE	29	23	9	2	12	38	47
DERTONA	27	23	8	3	12	59	50
FELIZZANO	25	23	7	4	12	41	46
SALE	13	24	4	1	19	45	91
ORTI	7	23	2	1	20	14	138
OZZANO	0	23	0	0	23	7	237

Prossimo turno

CASTELLAZZO-DON BOSCO AL
FORTITUDO-FULVIUS
ORTI-DERTONA
OZZANO-CASSINE
POZZOLESE-STAZZANO
BOYS CALCIO-FELIZZANO

GIOV AL

ARQUATESE-AUDACE B.	9-0
NOVESE-BONBON LU	3-1
VIGUZZOLESE-DERTHONA	ND
DERTONA-AURORA	1-1
VALENZANA-CASTELLAZZO	3-0
BOYS CALCIO-POZZOLESE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	61	23	20	1	2	138	20
NOVESE	56	23	18	2	3	126	16
VALENZANA	55	23	18	1	4	94	24
BOYS CALCIO	51	23	16	3	4	113	25
DERTHONA	47	22	15	2	5	75	17
BONBON LU	44	23	14	2	7	83	30
DERTONA	31	23	10	1	12	39	57
POZZOLESE	30	23	9	3	11	48	54
AURORA	20	23	5	5	13	34	101
CASTELLAZZO	15	24	4	3	17	28	112
VIGUZZOLESE	11	22	3	2	17	16	127
CAPRIATESE	7	23	2	1	20	21	140
AUDACE B.	6	23	2	0	21	25	117

Prossimo turno

POZZOLESE-VALENZANA
CAPRIATESE-DERTONA
AURORA-VIGUZZOLESE
BONBON LU-ARQUATESE
AUDACE B.-BOYS CALCIO
DERTHONA-NOVESE

GIOV AT

SCA-ALERAMICA	8-1
CASTELNUOVO-ANNONESE	3-8
TURRICOLA T.-CANELLI	0-0
MONFERRATO-DON BOSCO AL	1-5
AURORA-N. ASTIGIANA	0-4
ORTI-SAN DOMENICO SAVIO	2-10
SPARTAK SD-SPORTING 2015	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	71	25	23	2	0	140	19
CANELLI	57	24	17	6	1	79	10
DON BOSCO	51	24	15	6	3	111	29
SANDO	49	25	16	1	8	99	35
ANNONESE	48	24	15	3	6	109	42
N. ASTIGIANA	47	24	15	2	7	79	43
AURORA	43	24	14	1	9	37	30
TURRICOLA T.	39	25	11	6	8	41	37
SPARTAK SD	27	23	8	3	12	59	67
SPORTING	19	25	6	1	18	40	110
ALERAMICA	16	25	4	4	17	25	61
ORTI	13	25	4	1	20	16	174
CASTELNUOVO	9	24	3	0	21	11	104
MONFERRATO	4	25	0	4	21	7	92

Prossimo turno

SAN DOMENICO SAVIO-AURORA
DON BOSCO AL-CASTELNUOVO
SPORTING 2015-MONFERRATO
CANELLI-SCA
ANNONESE-ORTI
ALERAMICA-SPARTAK SD
N. ASTIGIANA-TURRICOLA T.

GIOV FB AL

ARQUATESE-FORTITUDO	ND
POZZOLESE-DERTONA	ND
SALE-FELIZZANO	3-1
BOYS CALCIO-AURORA	2-1
ASCA-VALENZANA	2-4
ALESSANDRIA-SAVOIA	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BOYS CALCIO	65	23	21	2	0	140	7
AURORA	61	23	20	1	2	132	14
POZZOLESE	51	22	16	3	3	75	27
ARQUATESE	47	22	15	2	5	129	36
ALESSANDRIA	42	22	13	3	6	77	36
VALENZANA	40	24	13	1	10	74	60
ASCA	30	23	10	0	13	51	76
FORTITUDO	24	22	7	3	12	23	69
SALE	24	23	7	3	13	23	74
SAVOIA	19	23	5	4	14	21	73
OZZANO	9	23	2	3	18	27	128
DERTONA	8	21	2	2	17	15	74
FELIZZANO	7	23	2	1	20	15	128

Prossimo turno

FORTITUDO-SALE
OZZANO-BOYS CALCIO
SAVOIA-POZZOLESE
DERTONA-ASCA
AURORA-ARQUATESE
FELIZZANO-ALESSANDRIA

Sport vari

VOLLEY • Alessandria, mancano una dozzina di giorni all'appuntamento con la storia

Pronti alla caccia al record?

L'obiettivo è di riuscire a fare 150 bagher consecutivi con 150 persone differenti

Mancano ormai pochi giorni, esattamente 12, prima di dare il via alla prova che potrebbe far entrare l'Alessandria volley nel Guinness dei primati. Tutti al Centogrigio il 26, servono 150 membri della società, tra giocatori e dirigenti e allenatori, per fare 150 palleggi (bagher) consecutivi. E serve tanto pubblico, perchè questo evento va sostenuto con tutta la forza che i tifosi dell'Evo volley hanno dimostrato in tutti questi mesi, un successo dopo l'altro. Il record, in una società cui questa parola non è sconosciuta, è un obiettivo raggiungibile. Per ora il primato Mondiale iscritto nel Guinness World Record attualmente è di 127 passaggi consecutivi di Bagher (con 127 persone diverse) ed è stata realizzata dai ragazzi della D.S.V.V. "Punch" (Paesi Bassi) a Delft, Paesi Bassi, il 2 ottobre 2015. Il tentativo di record si è svolto all'interno di un campo da pallavolo designato.

RISULTATI

UNDER 15
Valenza – Alessandria Evo Volley Mix 3–0 (25/13 25/6 25/16)
Formazione: Giorgia Goffy, Alice Taverna, Lorenza Filì, Silvia Mercadante, Siboria Lici,
Giulia Pasini, Lucia Astori, Carla Daniele, Giulia Colaianni.
Coach: Sara RONCHIATO
Alessandria Evo Volley 2003–Alessandria Evo Volley Mix 3–0 (25/11 25/14 25/16)
Formazione Alessandria Evo Volley U15 2003 – Papillo, Corda, Papalia, Ameno,
Dodero, Patitucci, Ghiazza, Lippolis, Nieddu. Coach: Ernesto VOLPARA
Formazione: Alessandria Evo Volley U15 Mix – Goffy, Taverna, Filì, Mercadante, Lici, Pasini, Astori, Daniele, Colaianni, Simi. Coach: Alessandra FERRANDO, Sara RONCHIATO
U15mix/U15-03 0-3 (11-25, 14-25, 16-25)
U15-2003: 1 Papillo, 2 Corda, 3 Papalia, 4 Ameno, 18 Oberti, 25 Dodero, 26 Patitucci, 27 Ghiazza, 29 Guerci, 42 Lippolis L1, 43 Nieddu L2.

UNDER 18 CSI
ALESSANDRIA EVO VOLLEY – Fortitudo 0 – 3 (25/18 25/18 25/22)
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ronzi, Guerci, Patitucci, Tosti,
Oberti, Vella, Bernagozzi, Papalia.
Coach: Simone PONZANO, Marco DUA
Virtus Alessandria–Alessandria Evo Volley 3–1 (25/17 25/17 20/25 25/11)
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ferraro, Ronzi, Guerci, Patitucci, Tosti,Pasini, Oberti, Vella, Bernagozzi, Papalia. Coach: Simone PONZANO, Marco DUA

CICLISMO • Numerosi i partecipanti sulle strade dei campionissimi per l'evento organizzato dal Cuspo

Trofeo universitario da record

Il primo posto è stato vinto da Andrea Menini, studente di Pavia, che ha tagliato il traguardo in 1 h e 34'

Un successo di pubblico e partecipanti quello ottenuto sulle strade dei Campionissimi, per la dodicesima edizione del Trofeo Nazionale Universitario di ciclismo - 5° prova del Giro dell'Oltrepo', inserito nel trittico di gare sui pedali che il CUSPO organizza nel Piemonte Orientale (prossime gare a Novara e Vercelli).
L'appuntamento di Cassano Spinola è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con l'asd Costante Girardengo che promuove il ciclismo su quelle vie attraversate un tempo dai campioni per cui la provincia di Alessandria era famosa. E proprio il richiamo delle gesta sportive di chi ha scritto la storia ha fatto crescere il numero di partecipanti per tutte le categorie (Veterani, donne, universitari, gentlemen e supergentlemen).
Alla partenza erano in 152 gli amatori che si sono sfidati sui 67,2 km di percorso attorno al paese.
Ad aggiudicarsi i primi tre posti assoluti alla competizione sono stati:
- Andrea Menini, studente di Pavia del Pedale Godiaschese, che è stato il primo tra gli universitari ad aver tagliato il traguardo dopo 1:34:01,alla media di 42,76 km/h

- Roberto Dardi di Breviario Bonate Sopra, gentleman, giunto all'arrivo con un tempo di 1:39:20;

- Bruno Sanetti (Sanetti Sport, Amici dei VVFF), che ha tragliato il traguardo con 1:33:48.

-Per le donne, prima Monica Cuel dell'Asd Asnaghi, con un tempo di 1:41:04.
Tutti gli altri risultati si possono trovare e scaricare sul sito del CUSPO www.cuspo.it e sulla pagina Facebook

SCHERMA • Primo posto per la spadista del Cuspo

Sorride Giorgia Gallo al Trofeo di Bergamo

Giorgia Gallo si conferma una spadista promettente, conquistando domenica 6 maggio i primo posto al Trofeo di Primavera di Bergamo, categoria giovanissime. L'atleta alessandrina non ha mai subito sconfitte, ed ha avuto la meglio sulle quindici partecipanti. Sempre nella spada femminile, cat. Open, Alice Faletti si è classificata settima, un bel traguardo per lei, alla sua prima finale ad otto.
"Una buona prestazione complessiva per la squadra del CUSPO", commenta l'istrruttrice nonché presidentessa dell'Associazione, Alice Cometti "Un buon test in vista dei campionati nazionali di Riccione in programma tra due settimane. Sono molto contenta per l'atteggiamento dei ragazzi in gara".
La squadra CUSPO era composta anche da Sara Aramini, dodicesima, Agnese Faletti, sedicesima, Camilla Visca, ventunesima, (cat. Allieve) Alessandro Sforzini, quindicesimo, (cat. Allievi). 22ª Rebecca Grassi e 16ª Francesca Matrisciano (cat. Open).

Alice Faletti

RUGBY • Il gruppo Under 16 frutto dell'accordo tra Cuspo e Acqui per far crescere il movimento

Nascono i Black Herons

"L'accordo con gli amici di Acqui ha un obiettivo importante: la crescita della nostra sezione e del movimento rugbistico provinciale in generale". Così ha dichiarato il Segretario Generale del CUSPO, Alessio Giacomini, alla stipula dell'accordo biennale con l'Acqui Rugby Septebrium che ha portato alla nascita di una nuova Under 16, i Black Herons (Aironi Neri), composta da atleti 2004-2003 e 2004-2005 a partire dall'anno sportivo 2019-2020.
La nuova compagine parteciperà all'attività federale di riferimento, territoriale e non.
"Le nostre Società hanno molti punti in comune nell'organizzazione e nell'area tecnica. Decidere di collaborare non è stato affatto difficile", prosegue Giacomini, "Il progetto Black Herons ha di per sé una visione nuova che mette alla base ciò che più conta: favorire la crescita umana e sportiva dei giovani atleti coinvolti, in un contesto positivo valorizzando le attitudini personali". Questa sinergia è legata al momento all'U16 ma CUSPO e Acqui Rugby Septebrium mantengono separati gli altri settori e categorie, continuando percorsi sportivi paralleli e finalità autonome, fermo restando l'amicizia e la vicinanza sportiva.
"Insomma non una fusione a freddo, ma un processo che è nato da esigenze ed il aspirazioni reali incentrate sui nostri atleti.
I Black Herons sono questo e molto altro... starà a noi saper cogliere questa occasione e farla crescere al meglio". Ma si guada già oltre, in una visione di miglioramento rugbistico in generale: "Confido che altre realtà territoriali possano cogliere questa occasione ed unirsi a noi".
"Il nostro progetto tecnico educativo pone al centro il giovane atleta: per garantire la continuità del lavoro svolto fino ad ora abbiamo cercato la collaborazione di una realtà rugbystica del territorio che offrisse queste garanzie.
In questa ottica l' Acqui Rugby Septebrium ci è da subito apparsa una società molto attenta al percorso formativo dei ragazzi e con il focus giusto.
Ora, dopo lo scrupoloso lavoro di progettazione, non ci resta che andare sul campo per dar forma e sostanza ai Black Herons" chiosa Lorenzo Nosenzo Direttore Tecnico della Sezione Rugby CUSPO.
Il Presidente dell'Acqui Rugby Septebrium, Enrico Pizzorni: "L'Acqui Rugby ha messo molte energie in questa iniziativa di inclusione ed allargamento della base dei giocatori più giovani. Bisogna combattere la dispersione sportiva giovanile per potere avere basi ampie e solide e, come conseguenza ambire all'eccellenza; il fatto di potersi allenare maggiormente presso il proprio club dovrebbe andare incontro alle esigenze scolastiche e familiari di quanti più ragazzi possibile, in una categoria come l'under 16 che vede circa metà dei praticanti smettere di fare sport entro il primo anno. La provincia di Alessandria sta crescendo come mai prima d'ora e questo contenitore vuole essere a disposizione di tutti i club e i giocatori che ne condividano i principi etici e sportivi".
Ci saranno momenti di allenamento comuni e le partite di campionato si disputeranno per la maggior parte a Strevi, ma in 'alternanza logistica' anche al CUSPO Rugby Park di Giarole.
I Black Herons vestiranno di blu, rosso e bianco. Tutta nera invece la seconda divisa.

UNDER 14
Escono sconfitti per 45 a 5 i giovani Aironi della Under 14 dal confronto esterno con i pari età dello Stade Valdotaine.
I ragazzi del CUSPO non sono mai entrati in partita a causa della maggiore determinazione e aggressività agonistica degli avversari, non superiori sul piano tecnico, ma su quello della grinta. La voglia di vincere dei valdostani è stata determinante.
A fine gara così i tecnici Lorenzo Nosenzo e Alessandro Morello: "Oggi ci è mancata la voglia di giocare a rugby, non ci sono alibi. In settimana cercheremo di capirne coi ragazzi le ragioni. Siamo una squadra con una buona tecnica individuale, ma che a volte fatica ad imporsi col proprio gioco. Domenica prossima saremo a Biella per il Torneo Quattro Valli, una buona occasione per riscattarci"

UNDER 12.
"Il lavoro premia sempre" questa la dichiarazione dei tecnici dell'under 12 del CUSPO, di ritorno dal torneo "Fave e Salame" di Sant'Olcese, nell'entroterra ligure.
Dopo un avvio frizzante contro il Pro Recco, i giovani Aironi cedono al loro gioco più fisico, al limite del regolamento. Recuperate le forze, sconfiggono i padroni di casa dell'Amatori Genova e l'interessantissima formazione interamente femminile Salesiani Vallegrovia, assicurandosi il secondo posto nel torneo.
Da notare la presnza di alcuni atleti dell'under 10 che a fine stagione saliranno di categoria e che hanno dimostrato per tecnica e determinazione di meritare pienamente di salire di grado. Un'ottima notizia in vista del futuro e della crescita del rugby del Cuspo.

NoviClima

di Fabrizio Nicola

VENDITA
RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO

Lunedì - Venerdì: 8,30 - 12,30 / 14,00 - 19,30 | Sabato 8,30 - 12,30
Via Roma, 137 - Novi Ligure, AL
T. 0143 1432727 - C. 346 5123166 - simona.cerioni@libero.it

GINNASTICA RITMICA • **Ottimo risultato per la società arquatese alle gare nazionali; prima la Lombardo ai cerchi**

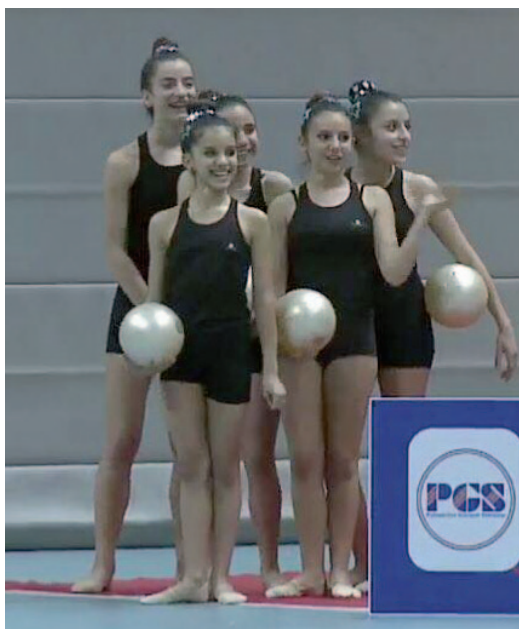
Sorride La Torre a Lignano

Sul podio dei rispettivi programmi, qualificatesi terze, anche Vittoria Carrea e Melissa Jimenez

Arquata Scrivia (Al)
Maria Rosa Cagnasso

Ottimi risultati nei campionati nazionali per la ginnastica ritmica La Torre di Arquata Scrivia, che ha raccolto un buon numero di medaglie nelle gare di Lignano. La società alessandrina ha un passato storico; da anni ormai prepara gli atleti, divisi in base ad età e programmi differenti, in questa appassionante disciplina sportiva, muovendosi contemporaneamente su due tipologie competitive differenti: le gare legate alla Pgs, polisportive giovanili salesiani, sia quelle legate alla Federazione. Dopo l'accesso alla fase nazionale ottenuto da tutti e 25 i giovani atleti che avevano partecipato alla fase regionale, già di per sé un ottimo risultato, la società La Torre ha anche avuto la soddisfazione di vedere tre sue ragazze sul podio alla fine della kermesse tenutasi a Lignano. Si tratta di Morena Lombardo, unico oro che ha vinto ai cerchi per la categoria Propaganda nel Programma D. Ottimo terzo posto invece per Vittoria Carrea con la palla, anche lei per la categoria Propaganda ma a un livello più alto, quello del Programma C. Bronzo anche per Alban Jimenez Melissa, ottenuto però nel Programma B, il più alto tra quello delle tre premiate, con i cerchi. È arrivata seconda la coppia in programma A di Quaglia Alessia e Roggerone Silvia.
Soddisfatta Monica Malabotta, allenatrice insieme a Ilaria Quaglia: «A Lignano abbiamo raccolto ottimi risultati. Noi sul territorio Arquatese siamo attivi da un po' di tempo, dividendoci equamente anche con la palestra di Stazzano. Abbiamo ragazzi molto piccoli, a partire dalle materne, per poi passare al corso base per la categoria principianti. Abbiamo sia attività agonistica sia non agonistica, in un percorso di crescita che va avanti nel tempo in base alle scelte e alle caratteristiche del singolo atleta». Adesso alla conclusione delle attività manca soltanto il saggio di fine anno, che si terrà venerdì 8 giugno nel palazzetto di Arquata alle 21. L'attività non agonistica avrà anche le finali nazionali a Torino il 27 maggio. Con le vacanze estive l'attività non si interrompe del tutto ma continua con allenamenti di preparazione in vista delle gare del prossimo anno, in programma già a settembre.

Alcuni scatti della trasferta di Lignano



VOLLEY FEMMINILE • **Con le valsusine finisce 3-1**

Novi ferma l'Almese

Non sappiamo se la promozione in B2 dell'Almese "It's possible" - come denotando scarsa conoscenza dell'inglese scrivono sulle magliette giocatrici e staff ospiti prima della gara – ma sicuramente dopo la partita di ieri a Novi è un po' più difficile. Le ragazze di Astori difatti non mollano un centimetro, recuperano dopo un primo set perso per alcuni cali di tensione nei momenti cruciali e rifilano alle valsusine un 3-1 (20-25, 25-23, 25-23, 25-16) che le fa finalmente partire con il piede giusto nel girone playoff. "Quest'anno rispetto all'anno scorso abbiamo ottenuto una vittoria da tre punti che ci permetterà di gestire meglio le due trasferte che ci attendono mercoledì e sabato. - commenta proprio Astori - Avevamo preparato al meglio questa gara soprattutto cercando di evitare di ripetere l'errore che in campionato ci era costato il secondo posto e le due gare casalinghe ovvero il momento di rilassamento nel quarto set. Abbiamo giocato una buona pallavolo con qualche errore di troppo che contro una squadra come l'Almese non puoi permetterti, ma va bene così: adesso speriamo di ritornare a giocare qui perché significherebbe avere vinto il gironcino ed essere arrivati alla finale." Novi parte forte e nel primo set è avanti prima 3-0, poi 6-1 quando l'Almese chiama il primo timeout: le correzioni nel gioco di mister Giovale evidentemente funzionano perché le ospiti incominciano a rosicchiare punti e trovano anche il pareggio a quota 10 quando un muro delle novesi ferma la loro serie positiva ma non evita il sorpasso sull'11-12. Le squadre procedono quindi a braccetto fino al 18-18, poi l'Almese piazza lo scatto decisivo passando 18-22 e nonostante due timeout chiamati da Astori il set va in archivio con un 20-25. Nella seconda frazione di gioco continua il dominio ospite: dallo 0-3 iniziale Novi è brava a reagire, pareggiare a quota 6 ed 11 e mettere la freccia sul 14-13 per poi costringere Almese al timeout sul 16-15; un ace delle torinesi mette i brividi agli spettatori portandole avanti 17-18 ma è un fuoco di paglia perché Novi reagisce, controsorpassa 21-20 con un gran muro e chiude 25-23. Copione simile nella terza frazione dove le squadre restano a contatto fino al 5-5, poi le ospiti scattano 8-11 ma già a quota 13 un ace della Del Nero rimette le cose a posto imitata poi dalla Cantini che nel suo turno di battuta prima fa chiamare timeout alle avversarie sul 18-18, poi sul 20-18 che garantisce a Novi tre match ball sul 24-21; Astori vede le ragazze in difficoltà dopo avere fallito i primi due e le richiama per gestire lo schema vincente dell'ultimo punto. Il quarto set è un lungo monologo della Novi Pallavolo Femminile avanti prima 3-0, poi 6-1 quando Giovale si è già giocato due timeout; le torinesi rientrano dall'8-5 e dal 13-8 arrivando fino al 13-12 ma poi cedono di schianto passando dal 16-14 al 20-14 e da lì al 25-16 che chiude l'incontro. La vittoria del Bonprix Lessona con identico punteggio su Lasalliano rende la gara di mercoledì in trasferta già decisiva: ora sta alle novesi non ripetere gli errori della scorsa stagione.

VOLLEY MASCHILE • **Il Piacenza tira fuori tutta la sua forza: grinta novese ma finisce 3-1**

Male gara 1 per Novi

Novi Ligure (Al)
Gotta - Moretti

Non bastano, purtroppo i 30 punti complessivi di capitan Moro per evitare la sconfitta in gara-1 dei playoff per la promozione in A2 all'Ariel Car Novi: la Monticelli Ongina Piacenza è una squadra costruita con budget ed obiettivi ben diversi da quelli dei novesi ad inizio stagione, ed il 3-1 finale dopo una battaglia durata quasi due ore è già a suo modo un risultato storico. Gli ospiti non concedono quasi nulla nonostante la differenza netta di valori in campo ma i primi due parziali raccontano bene l'andamento della gara, con Piacenza trascinata dai 25 punti di Caci, banda emiliana capace di mettere a terra i punti che contano nei, per la verità rari, momenti di difficoltà dei padroni di casa che chiudono il primo set con qualche difficoltà sul 25-22 e più in scioltezza il secondo 25-12.
I ragazzi di Quagliozzi che vengono da una serie di nove vittorie da tre punti consecutive però non vogliono cedere: nel terzo set rimangono aggrappati agli avversari fino al 15-15, poi quando sembrano ormai spacciati trovano le energie residue per annullare ben quattro match ball a Piacenza e chiudere ai vantaggi 29-27 dopo una battaglia che sembrava infinita. I padroni di casa realizzano allora che non è il caso di mettere a repentaglio gara-1 (anche se non essendo un girone ma una serie anche la vittoria per 3-2 nel match di ritorno riporterebbe tutti a Piacenza sabato prossimo) e nel quarto parziale contengono la crescita del livello di gioco dei novesi partendo a razzo sul 5-0 grazie al turno di battuta di Cardona; la risposta degli ospiti non si fa attendere e piano piano rosicchiando punto a punto si arriva al 16-14 per Novi a metà parziale che inizia a far sperare nel tiebreak.
Come già detto, però, nei momenti cruciali della gara è la banda Caci a fare la differenza e con due punti di esperienza fa rimettere la freccia ai suoi permettendo poi di sfruttare al meglio il calo fisico di Moro a cui si riacutizza il dolore al polpaccio e trascinare il punteggio fino al 25-21 che chiude set e gara. In attesa del ritorno di mercoledì a Novi Ligure, la presidentessa Grazia Ponasso ringrazia così i suoi ragazzi: "La Canottieri Ongina è una squadra di livello altissimo, ma noi abbiamo tenuto testa in tre set su quattro e soltanto nella seconda frazione loro hanno preso il sopravvento. Sono convinta che abbiamo ancora molte cose da dire mercoledì sera e che il nostro grande pubblico che ci segue anche in trasferta meriti una prestazione così. Complimenti ai ragazzi che giocano con il cuore e con la testa".

BADMINTON • Sempre alto il livello della manifestazione arrivata ormai alla sua ventesima edizione

Acqui: 180 atleti al Gran Prix

Trofeo Coni: ottima prova della società novese, gli allievi strappano il pass per la finale di settembre a Rimini

Sempre alto il livello nel Grand Prix di Acqui Terme che è arrivato a tagliare il traguardo della ventesima edizione. Più di 180 atleti a contendersi il podio nelle varie specialità.
Ed è Stefano Torrielli il primo dei ragazzi di Bruno Moldes a salirci nella categoria del Singolare Under 13, dopo aver superato il girone eliminatorio viene stoppato in semifinale dal genovese Alex Bianchi che a dispetto della sua giovane età può vantare già una buona esperienza .
Negli Under 15 lo copiano i compagni di società Emanuele De Bernardi e Francesco Trucco anche loro terzi ad opera dell'acquese Marco Manfrinetti e Thomas Bianchi,altro componente della famiglia che in questo torneo sarà l'autentica bestia nera per la compagine di Via Ferrando "Scrivia" visto che il padre Federico chiuderà la porta della finale al Master Roberto Scarabello dopo 50 minuti di lotta ,bloccandolo sul gradino più basso del podio.
Pronta però la rivincita per quest'ultimo, invertendo questa che sembrava una tendenza incontrovertibile, nel Doppio assieme a Teodor Stan (a conferma del primo posto del Ranking nazionale che appartiene alla coppia novese) battono in due set appunto Bianchi e Luca De Lucchi e si aggiudicano la medaglia d'oro della categoria.
In questa lotta tra il BadmintoNovi e la famiglia Bianchi si inserisce anche il tabellone femminile che fà convergere nella semifinale del Doppio Senior le portacolori del club novese Camilla Negri, Lidia Rainero e Camilla Roncagliolo con la signora Bianchi, meglio conosciuta come Emma Szczepanski che portò 7 anni fà il club novese alla conquista della Serie A a Squadre.
La vittoria arride alla coppia della Città dei Campionissimi che poi in finale vengono battute dalle lombarde Lucia Aceti e Martina Moretti.
Altro argento per la Rainero nel Singolare, che prende molto male questa sconfitta, visto che dopo aver recuperato agevolmente il set di distacco sembrava indirizzata verso la conquista del titolo ma tre errori nella fase finale la costringono a salire sul secondo gradino del podio.
Medaglie anche dai doppi dove spicca quella d'oro di Moldes-Faizan che in finale piegano gli svizzeri del Vitudrum Winterthur Thomas Bless e Philipp Hirschi per 21-18 18-21 21-8, il match è stato caratterizzato da colpi da accademia del Badminton che hanno entusiasmato il pubblico presente che ha visto i propri beniamini prevalere dopo quasi un'ora di gioco.
Bronzo invece per Manuel Scafuri nel Misto assieme all'albese Vittoria De Pasquale che cedono in semifinale contro i bresciani Giorgio Gozzini-Lucia Aceti.
Nell'Under 19 è Alessandro Stan è protagonista nel bene e nel male, conquistando sabato la vittoria nel Misto, assieme a Diana Costiuc, sconfiggendo la coppia lariana Alice e Liam Pellizzari (testa di serie n*1) dopo essere stati sotto di un set.
La Costiuc aumenterà il suo carniere con il bronzo nel Doppio Femminile assieme alla termale Irene Bobbio che si trova molto bene con gli "shuttlers" novesi visto che precedentemente nel Misto si era piazzata al terzo posto assieme a Francesco Motta.
Domenica la fortuna gira le spalle a Stan, nella finale del Singolare quando a metà del terzo frazione di gioco (9-11) è vittima di una contrattura che non gli permette di lottare per il titolo ,ampiamente alla sua portata,e continua solamente per onor si firma terminando il set per 9-21.

TROFEO CONI
Il Trofeo CONI continua anche quest'anno ad essere terreno di conquista per la società di Novi Ligure, guidata in questo sabato 5 da Andrea Demicheli causa la disputa degli Assoluti spagnoli ad Oviedo, che vedeva il coach iberico Bruno Moldes piazzarsi sul podio al terzo posto nel Doppio Maschile.
Meglio i suoi allievi che strappano il biglietto per la finale di Rimini (20-23 settembre) con tre successi,il primo nei confronti dell'ASD "Il Punto" di Torino con Ali Nasir e Adele Foti nei rispettivi Singolari mentre chiudevano l'incontro Mattia Trezza e Sara Ponzano con un secco 3-0 ripetuto con i coetanei di Montegrosso d'Asti dopo una inversione per quanto riguarda il Singolare maschile che vede ora scendere in campo Trezza.
Nell'ultima e decisiva gara contro l'Alba Shuttle erano i due Singolari a decidere le sorti dell'incontro infatti il Doppio Misto Nasir-Ponzano ,appagato per il raggiungimento della fase nazionale, lasciava ai langaroli ,padroni di casa, il "punto della bandiera".
Un'altra soddisfazione per il Direttore Tecnico Agostino Remotti che vede in questa vittoria dei suoi giovani tesserati il futuro della società ,da Lui fondata nel 2002.

Foto trofeo Coni, sotto i ragazzi di Novi agli assoluti

PALLAPUGNO • Stravince in Liguria il Cuneo di Raviola: finisce 11-3

La Canalese continua a correre, cede anche l'Alta Langa di Dutto

Alessandria
Nicola Vigliero

Continua la striscia di vittorie in testa alla classifica per la Canalese, che si impone anche a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto. Gara in equilibrio sino al 3-3, poi Campagno stacca i locali andando al riposo sul 7-3; nella ripresa due giochi per Dutto che rientra sul 5-9 ma Campagno chiude 11-5.
Vince, anzi stravince, a Dolcedo in Liguria, l'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola, che si impone contro Giordano con un eloquente 11-3.
Nelle altre gare: vittoria per 11-5 per l'Araldica Castagnole di Max Vacchetto contro il Bubbio, ancora privo di Pettavino. Sale al terzo posto a quota 4 punti l'Araldica Pro Spigno che vince a Santo Stefano Belbo contro Barroero per 11-8 una gara che aveva visto gli ospiti andare 7-3 al riposo, ma nel finale di gara rischiare seriamente di essere ripresi; facile secondo punto stagionale, e consecutivo. per la Merlese di Marcarino che vince a Cortemilia 11-4 contro l'Egea priva di Enrico Parussa in battuta. Nel recupero della gara della terza giornata d'andata, terzo punto stagionale per l'Alta Langa di Dutto che si impone 11-3 contro la Bioecoshop Bubbio.

Paolo Vacchetto

Serie B
Si è giocato un doppio turno. Nel sesto, vittoria e ancora imbattibilità per la Don Dagnino di Grasso, che si impone a Monticello contro Gatti e Dotta per 11-9; perde contatto l'Albese che vede il suo match fermato dalla pioggia e sospeso sul 7-6 a favore della Pro Paschese di Levratto. Un altro match non terminato è quello della Neivese contro la Virtus Langhe, con i locali avanti 7-4. Nelle altre gare vittoria della Taggese di Orizio, 11-4 contro Ceva, e secondo punto per la Speb di Magnaldi contro la Caragliese.
Nella settima giornata, invece, la Pro Paschese espugna Ceva per 11-4, prima vittoria esterna stagionale della Neivese di Fenoglio per 11-6 contro la Benese, punto non pronosticabile per la Caragliese del neo battitore Vallati che batte per la Taggese per11-5, sesto punto stagionale in sei gare per l'Albese di Gatto netto 11-2 sulla Virtus Langhe di Burdizzo, e settima vittoria consecutiva per 11-4 contro la Speb per Grasso.
Infine, una gran bella vittoria del San Biagio di Torino che sale a 5 punti battendp la Monticellese con un perentorio 11-3.

GINNASTICA • Crescita in campionato rispetto alla gara di Arezzo

Bene Forza e Virtù ad Assago: 13ª su 24 squadre partecipanti

Alessandria
Fabrizio Merlo

La seconda tappa del campionato Italiano di serie A ha avuto come palcoscenico la splendida cornice del Forum di Assago con oltre settemila spettatori nella giornata di sabato scorso. La Forza e Virtù è scesa in pedana con la stessa formazione della prima prova con una sola variazione agli attrezzi. Stessa squadra ma risultato notevolmente migliore rispetto ad Arezzo dove gli errori erano stati un po' troppi, anche se al termine della prova milanese il miglioramento è stato di una sola posizione ma con un punteggio totale migliorato di sette punti. Lara Alberti (11 anni), Giulia Gemme, Valentina Massone, Carlotta Necchi, Emma Novello e Marta Novello hanno fin dal primo attrezzo evidenziato una condizione certamente migliore, aprendo la gara con un'ottima prova alle parallele e cedendo qualcosa solo alla trave con l'unico errore su sedici esercizi. Un lieve calo subito riscattato al corpo libero con quattro esecuzioni pulite e al massimo delle potenzialità che hanno determinato giudizi soddisfacenti da parte della giuria. Al volteggio è stata altrettanto buona la prestazione conclusa con un salto di grande qualità da parte di Marta Novello. Il risultato finale ha visto la Forza e Virtù al 13° posto sulle 24 squadre partecipanti che risulta essere in linea con quanto la società aveva previsto ad inizio campionato e che permetterebbe al club novese di restare in serie A2 il prossimo anno (A1 prime otto – A2 dalla nona alla sedicesima). Che fosse un anno difficile si sapeva, ma quanto queste ragazze stanno facendo va oltre le aspettative; il gruppo storico Gemme, Necchi, Novello M. ed anche Massone hanno ormai impegni universitari o di lavoro che pesano fortemente sulla preparazione, ma la loro caparbietà e la passione per questa disciplina e per il loro club sono il segreto di poter comunque riuscire ancora a competere nella massima serie con grande dignità ed eleganza. Meno complicato per Emma Novello riuscire a dare continuità agli allenamenti mentre per la giovanissima Lara Alberti questo campionato è e sarà la prima grande esperienza di fronte alle migliori ginnaste d'Italia che fino a pochi mesi poteva solo ammirare dalle tribune. E nel complesso delle due gare la più giovane del gruppo ha dimostrato in pedana di aver intrapreso quel cammino che potrebbe portarla nel tempo a diventare protagonista della Ginnastica Italiana. A tutte un grande ringraziamento e il rispetto che si deve a chi per anni ha continuato nel tentativo di migliorarsi e che continua a vivere la carriera sportiva con lo stesso entusiasmo e passione di un po' di anni fa.

BASKET • Finisce all'overtime di gara 4 il sogno dei ragazzi di Pansa di fermare Udine e puntare alla Serie A

Tortona dice addio ai playoff

Il General Manager Picchi: «Meritavamo almeno gara5, ma è stata comunque una stagione straordinaria»

Tortona (Al)
Marco Gotta

Finisce nella serata di lunedì all'ultima azione dopo un supplementare il sogno di Tortona: Udine espugna 74-73 il PalaOltrepo' e condanna i ragazzi di Pansa alla prima eliminazione al primo turno dei playoff in tre partecipazioni consecutive. In sala stampa, le parole del General Manager Marco Picchi hanno ben riassunto il pensiero ed i sentimenti della dirigenza: "Non possiamo dimenticare da dove siamo partiti: oggi ci siamo arresi di fronte a Udine, ma rispetto a dodici mesi fa le mie sensazioni sono differenti; l'anno scorso non sapevo quale sarebbe stato il futuro del Derthona Basket mentre oggi c'è sì amarezza, perché i ragazzi meritavano una gara 5 anche se onestamente sarebbe stato molto difficile portarla a casa, ma anche la consapevolezza di avere giocato una stagione fantastica con il culmine della finale di Jesi che tutti portiamo nel cuore." Picchi ha poi ricordato due colonne del club: "Ringraziamo Beniamino Gavio che ci ha dato nuove prospettive che all'inizio dell'anno non immaginavamo e Luigino Fassino, storico dirigente bianconero e attuale amministratore delegato del club che dopo ventotto anni si è seduto per l'ultima volta sulla nostra panchina. La sua è una delle più belle favole che io abbia incontrato nello sport: ha preso questa squadra nella Serie D ed ha chiuso stasera con una partita di questo livello; Luigino Fassino ci ha portato sulle spalle fin qui, dicono che io sia il suo erede ed io sento molto questa responsabilità." Per Tortona giovedì 10 un ultimo bagno di folla con i propri tifosi prima del rompete le righe con centinaia di persone intervenute per una stretta di mano, un complimento o un autografo; si ripartirà dai contratti pluriennali di Gergati, Stefanelli, Garri ed Alibegovic e dal cercare di trattenere Sorokas che anche in gara 4 contro Udine si è dimostrato un vero leone. Proprio contro Udine parte domani sera la serie playoff di Casale: il clan rossoblu ha potuto riposare due giorni in più degli avversari avendo chiuso 3-0 la serie contro Jesi e curiosamente è rimasto l'unico superstite del girone Ovest ai quarti di finale dopo la sconfitta interna di Scafati con Ferrara a gara-5. Le buone notizie per la Junior arrivano anche da fuoricampo: il terzo posto nella classifica del trofeo LNP under 21 per Davide Denegri con 75 voti complessivi ma soprattutto il primo posto di Marco Ramondino. Con 163 voti, il tecnico che ha guidato la Novipiù al primo posto nel girone Ovest in stagione regolare con 22 partite vinte e 8 perse ha preceduto Eugenio Dalmasson (Alma Trieste), primo in classifica nel girone Est, con 84 voti ed il coach della neopromossa XL Extralight Montegranaro, Gabriele Ceccarelli, con 71 preferenze. Anche in questa occasione, a decretare i migliori interpreti della stagione tramite votazione sono stati i presidenti, gli allenatori e i capitani delle 32 squadre di A2 che hanno assegnato anche il premio come migliore giocatore a Riccardo Cortese della Bondi Ferrara premiandolo dopo una stagione da 17.1 punti, 4.3 rimbalzi e 2.5 assist a gara e come miglior straniero al compagno di squadra Mike Hall.

Grande partecipazione all'apericena di fine stagione del Derthona

CSI • La città termale ha ospitato la fase conclusiva di basket, volley, calcio a 5/7/11

In 400 ad Acqui per le finali regionali

Ancora una volta, come avviene ormai da diversi anni, Acqui Terme ha ospitato le finali regionali di categoria della Coppa Piemonte del Centro Sportivo Italiano. La città termale è ormai considerata una sede ideale per lo svolgimento della passerella finale di questa manifestazione, segno che il lavoro svolto dal piccolo ma attivo Comitato CSI locale non passa inosservato ai vertici regionali; fra l'altro, quest'anno, l'evento segue di appena due giorni l'organizzazione di un altro evento, il Meeting Giovani - Festa Regionale dello Sport, e sul piano dei numeri i due eventi nel loro complesso hanno portato nella città termale oltre 400 giovani atleti provenienti da tutto il Piemonte.
Per quanto riguarda la Coppa Piemonte (il più prestigioso dei due eventi), le finali riguardavano le specialità di pallacanestro, pallavolo e calcio, a 5 a 7 ed a 11, ed interessavano le squadre prime classificate nei gironi interprovinciali. Nella pallacanestro la vittoria è andata alla squadra "Fuori
Forma" di Boves che si è sbarazzata con un netto 69 a 45 della "B.e.a." di Chieri.
Nel calcio a 7 la "A.C. Fratini" di Alba ha avuto la meglio per 6 a 5, dopo i calci di rigore, sulla "Is Arenas" di Torino.

Koala, secondo classifica volley femminile

Nel calcio a 11 prevale la "New Castell" Torino sulla "Giraf Pub San Rocco" di Cuneo per 4-3. Una partita che ha lasciato molto amaro in bocca agli sconfitti, visto che il gol della vittoria è scaturito al termine di una partita dai ritmi elevati e sugli sviluppi di un contestatissimo calcio di rigore.
Nel calcio a 5 vince il derby di Alba "VR SAS" contro "Tre Stelle" con il finale di 5-4.
Nella pallavolo mista prevale "La squadra del buco" di Biella contro la concittadina "Fonyka Volley" per 3 ad 1; da segnalare un primo set tiratissimo terminato addirittura 33 a 31. Nella pallavolo femminile, invece, vince l'Alba Volley contro la "Koala Fontaneto" di Fontaneto d'Agogna (Novara) con un secco 3 a 0. Tutti i vincitori dei singoli tornei hanno ottenuto contestualmente il pass che permetterà loro di partecipare alle finali nazionali di categoria.
Dopo le premiazioni, avvenute al Centro Sportivo di Mombarone alla presenza
del sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, del consigliere nazionale del CSI, Roberto Dago, del presidente regionale CSI Mauro Santanera e del presidente del Comitato di Acqui Terme, Carmen Lupo, il Comitato CSI acquese ha annunciato, grazie anche al fattivo supporto della struttura regionale, la sua candidatura ufficiale per portare in città nel 2019 la finale nazionale di una di queste specialità.

PODISMO • La corsa della Società Novese intitolata al compianto Chaves

La Stranovi nel nome di Andrea Venerdì ci sarà la 37ª edizione

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Una festa di sport, colori e solidarietà lungo le vie del centro storico, nella cinta delle antiche mura su di un tracciato di 4.5 chilometri. E' tutto pronto per la 37ª edizione della Stranovi, la kermesse organizzata dall'Atletica Novese, in programma venerdì sera (18 maggio) a partire dalle ore 20.15. Quest'anno la società di via Crispi sarà affiancata dal Centro Aiuto alla Vita con il patrocinio del Comune di Novi Ligure. Le iscrizioni resteranno aperte fino a pochi minuti prima della partenza – dalle ore 17.30 alle 19.50 – in piazza XX Settembre, mentre nei prossimi giorni sia i gruppi (dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00 nei giorni feriali presso lo stadio comunale) sia per i "singoli" (presso il negozio Novi Running Via Carducci numero 29) potranno versare anticipatamente la quota (6 euro). La manifestazione podistica "Ludico Motoria Ricreativa" sarà intitolata al compianto Andrea Chaves, giovane novese scomparso lo scorso settembre durante una scalata in solitaria per raggiungere la vetta del Monte Bianco. Il 21enne prese parte ad alcuni eventi di podismo con la canotta biancoceleste, lasciando intravedere, nelle poche gare disputate, mezzi atletici fuori dall'ordinario diventando in breve una speranza per il futuro del podismo novese. All'atto dell'iscrizione i partecipanti riceveranno una t-shirt che porta la scritta "Corri con Andrea". A lui è intitolato il primo trofeo che sarà assegnato al gruppo scolastico più numeroso, mentre alla compagine più nutrita andrà il Trofeo Fidas (l'associazione novese Donatori Volontari Sangue) giunto all'ottava edizione. L'organizzazione provvederà a devolvere la quota di un euro per ogni t-shirt acquistata dai gruppi composti da più di 50 partecipanti da usare per materiale tecnico-didattico. Come ogni anno la StraNovi si prefigge uno scopo benefico per una associazione cittadina impegnata nel sociale e per il 2018 il maggior aiuto solidale andrà al progetto C.A.V. Centro Aiuto alla Vita. Il punto di ristoro finale sarà curato dalla sezione A.N.A. di Novi Ligure con i prodotti della Centrale del latte di Alessandria.

PODISMO • Tripletta confezionata da Caviglia, Marchisa e Costa

Alla StrAlessandria è dominio totale delle donne alessandrine

Alessandria
Antonio Manero

Un totale di 7000 partenti (compresi skateboarders, roller-skaters, dog-runners e tutta quella varia umanità che in questi casi fa da cornice agli eventi), ma soprattutto circa 220 agonisti hanno movimentato ad Alessandria l'evento podistico più atteso del fine settimana, la "StrAlessandria" di venerdì 11 maggio. Nuovo percorso, ma andamento come sempre incerto, per la stracittadina del capoluogo, che si apre con la fanfara dei bersaglieri a segnare il via sul Ponte Meyer e si conclude con l'arrivo solitario del vincitore Andrea Seppi, in gara per la Trieste Atletica, che si libera dell'ultimo inseguitore, Mamadou Yalli (Athletic Club 96) a circa 500 metri dal traguardo, e va a vincere a braccia alzate, davanti allo stesso Yalli e al tenace Carlo Pogliani (Cambiaso Risso Genova), terzo. Fra le donne, tripletta, e applausi, per le atlete di casa dell'Atletica Alessandria, che piazzano le loro rappresentanti su tutto il podio: vince Giovanna Caviglia, davanti a Claudia Marchisa e a Laura Costa.
Sul piano sportivo, però, la StrAlessandria non era la corsa più prestigiosa del weekend: ben 346 infatti i partenti per la "Sulle strade dell'Assedio", che a Canelli regala una sontuosa rivincita proprio a Mamadou Yalli, che a sorpresa sbaraglia il campo e supera i favoriti dela vigilia, su tutti quel Flavio Ponzina (Brancaleone Asti), che non regge il ritmo di Yalli in salita e giunge secondo; terzo posto per Davide Scaglia (Cus Torino).
Vittoria alessandrina anche fra le donne, con la valenzana Elisa Stefani (in gara però per la Brancaleone Asti) a imporsi davanti a Eufemia Magro (Dragonero Genova).
A completare il quadro, anche un cenno al "Memorial Mora", disputato a Castelletto Monferrato con un'ottantina di atleti al via e la vittoria di Corrado Pronzati (Maratoneti Genovesi) e Marita Cairo (Solvay). Pronzati si impone su Matteo Volpi (Solvay) e Donato Corciulo (Made of), mentre la Stefani mette in fila Lia Barbesiino (Cuspo) e Concetta Graci (Biocorrendo AVIS)

SIAMOCASA

Agenzia Immobiliare

L'Agenzia che ti porta a **CASA**

VALUTAZIONI GRATUITE & CONSULENZA A 360°

Serietà - Trasparenza - Professionalità

CORSO TERESIO BORSALINO N° 30 ALESSANDRIA (AL)

Tel. 0131537172 - Cell. 3925690914

E-mail: info@siamocasa.it web: www.siamocasa.it